



CAMERA DI COMMERCIO
BARI

CAMERA DI COMMERCIO DI BARI



Relazione sulla Performance anno 2023

Predisposizione	Camera di Commercio di Bari
Approvazione	Deliberazione di Giunta Camerale n. 70 del 14.06.2024
Validazione	Documento di Validazione O.I.V. del 25.06.2024



Indice e struttura della Relazione

PREMESSA.....	3
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	5
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE	11
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	45
3.0 - ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	46
3.1 - RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI	50
3.2 - RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI	61
3.3 - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.....	77
3.4 - PARI OPPORTUNITA'	93
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI	96
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	108



PREMESSA

Il ciclo di gestione della Performance, introdotto nel nostro ordinamento con il D.Lgs. n. 150/2009, costituisce l'insieme di attività attraverso le quali ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la propria performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità ed ai singoli dipendenti ed è articolato in varie fasi.

La Relazione sulla Performance costituisce il documento che completa il ciclo di gestione della Performance, infatti, il predetto decreto legislativo attribuisce ad essa la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance - organizzativa ed individuale - rispetto a quanto preventivamente definito in sede di pianificazione (PIAO - Sezione Performance), illustrando le cause di eventuali scostamenti. Rappresenta quindi un momento fondamentale durante il quale l'amministrazione misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

In altri termini, la Relazione sulla performance rappresenta lo strumento attraverso il quale la Camera di Commercio di Bari rende conto del proprio operato alle imprese, alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, ovvero ai propri stakeholder, interni ed esterni, illustrando i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, in relazione agli impegni assunti nei loro confronti in termini di attese da soddisfare e modalità operative da adottare.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 33/2013 la Relazione della Performance costituisce altresì un importante strumento di trasparenza verso gli stakeholder interni ed esterni (imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche, consumatori, lavoratori dipendenti, singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevante) garantendo una adeguata visibilità della gestione strategica ed operativa dell'Ente.



La presente Relazione, redatta sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida su "La Relazione sulla Performance nelle Camere di Commercio" elaborate e pubblicate da Unioncamere nel mese di maggio 2020, costituisce, infine, un ulteriore tassello dell'Ente camerale nel perseguimento di un'azione sempre più condivisa, partecipata, efficace ed efficiente che, pur nella razionalizzazione della propria spesa, ha posto sempre al primo posto gli interessi generali delle imprese.

LA PRESIDENTE
LUCIA DI BISCEGLIE



1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Con Deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 31.01.2023 l'Ente camerale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2023-2025 che reca al suo interno i documenti di programmazione: Piano della Performance, Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), Piano Triennale delle Azioni Positive e Piano dei Fabbisogni di Personale.

In seguito al monitoraggio realizzato in corso d'anno sull'attuazione degli obiettivi del 2023 ed in considerazione delle proposte di modifica presentate dai Dirigenti camerali è risultato indispensabile procedere ad un aggiornamento del Piano approvato, provvedendo ad adottare un nuovo documento, la Deliberazione di Giunta n. 104 del 06.10.2023, che tenesse conto delle criticità evidenziate dagli stessi.

Gli obiettivi rappresentano i traguardi che l'Amministrazione si è prefissa di raggiungere per realizzare con successo la propria missione e si distinguono in:

- **obiettivi strategici**, che fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale e presentano un elevato grado di rilevanza rispetto agli assi di intervento stabiliti dagli organi di indirizzo politico dell'Ente, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo;
- **obiettivi operativi** (interventi) che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica annuale delle attività dell'Amministrazione.

Gli obiettivi sono espressi attraverso una descrizione sintetica e sono correlati, in particolare, da indicatori e target, che ne misurano il grado di raggiungimento. In particolare:

- gli **indicatori** sono parametri, di carattere fondamentalmente quantitativo, che l'organizzazione sceglie per rilevare il grado di perseguimento degli obiettivi (es. numero azioni eseguite, numero pratiche lavorate, ecc.);
- i **target** rappresentano il livello atteso di performance che si desidera ottenere affinché un obiettivo possa considerarsi raggiunto, raggiunto parzialmente o non raggiunto (es. fissazione di un numero minimo di pratiche da lavorare nell'anno).

Gli obiettivi strategici ed operativi sono suddivisi tra le "Mission" che il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato - nell'ambito di quelle incluse nel bilancio dello Stato - ritenendole maggiormente rappresentative degli scopi istituzionali, delle funzioni principali ed obiettivi degli Enti camerali.

Si tratta di 4 Missioni:

- Missione 11: Competitività e sviluppo delle imprese;
- Missione 12: Regolazione dei mercati;
- Missione 16: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
- Missione 32: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.



Diversamente, gli “*Ambiti strategici*” rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell’ambito delle medesime missioni. Tali Ambiti strategici, sottostanti alle missioni di pertinenza, vengono individuati dalle Amministrazioni Pubbliche sulla base di una ricognizione delle attività svolte, configurando anche le unità di rappresentazione del Bilancio e sono meglio delineate nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dalla Camera di Commercio di Bari per l'anno 2023. In particolare, per la Camera di Commercio di Bari sono stati individuati i seguenti ambiti:

- Innovazione e Competitività delle imprese e del Territorio (Missione 11 e 16);
- Agricoltura, Turismo, Cultura e Sviluppo Sostenibile (Missione 11);
- Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato (Missione 12);
- Efficienza e ottimizzazione delle risorse (Missione 32).

Anche per il 2023 sono stati inseriti nel livello strategico della pianificazione gli “*obiettivi comuni*” individuati in occasione dell'Ufficio di Presidenza Unioncamere del 20 gennaio 2022 e trasmessi con nota a firma del Presidente Unioncamere ai Presidenti delle Camere di Commercio. L'indicazione di Unioncamere, per il corrente anno, è stata infatti quella di mantenere una sostanziale stabilità e continuità degli Obiettivi comuni, che qui di seguito si riportano:

- Favorire la transizione digitale;
- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese;
- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica.



Di seguito si rappresenta graficamente la distribuzione degli obiettivi strategici tra le Aree organizzative dell'Ente (Settori) sulla base della suddivisione prevista nel P.I.A.O. 2023/2025 - Sezione Performance:

- Settore Staff e Promozione, Segreteria Generale: n. 7 obiettivi (di cui n. 1 trasversale);
- Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale: n. 3 obiettivi;
- Settore legale e Fede Pubblica: n. 8 obiettivi;
- Settore Anagrafico-Certificativo: n. 3 obiettivi;
- Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: n. 2 obiettivi (di cui n. 1 trasversale).
- Responsabile della Transizione al Digitale: n. 3 obiettivi (di cui n.2 trasversali).

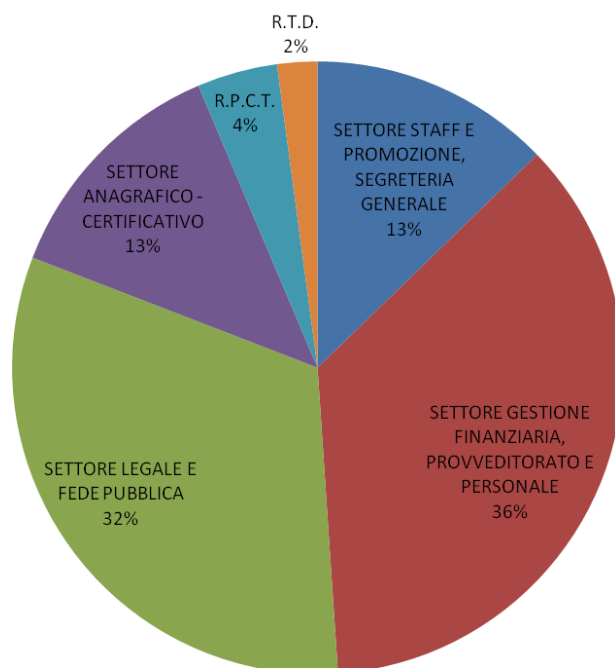




Invece, la distribuzione dei 46 obiettivi operativi tra i Settori organizzativi dell'Ente sulla base della suddivisione prevista nel P.I.A.O. 2023/2025 - Sezione Performance è quella sotto riportata :

- Settore Staff e Promozione, Segreteria Generale: n. 6 obiettivi;
- Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale: n. 17 obiettivi;
- Settore Legale e Fede Pubblica: n. 15 obiettivi (di cui n. 1 trasversale);
- Settore Anagrafico-Certificativo: n. 6 obiettivi;
- Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza: n. 2 obiettivi;
- Responsabile per la Transizione al Digitale: n. 1 obiettivo (trasversale).

DISTRIBUZIONE OBIETTIVI OPERATIVI TRA I SETTORI ORGANIZZATIVI





La presente Relazione sulla Performance analizza i risultati conseguiti relativamente a tutti gli obiettivi strategici ed operativi di Performance inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2023-2025, e precisamente:

- n. 29 obiettivi strategici (di cui n. 24 di competenza delle Aree organizzative dell'Ente (ex Settori) e n. 5 assegnati al Segretario Generale)
- n. 46 obiettivi operativi

Negli schemi seguenti viene evidenziata una panoramica sul grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi in relazione ai principali "aggregati" (performance di Ente, performance di Settore), attraverso una **sintesi dei risultati principali** conseguiti e tenendo conto che la struttura organizzativa della CCIAA di Bari alla data di approvazione del PIAO 2023-2025 e del relativo aggiornamento era articolata in 4 Settori (che costituiscono le unità organizzative di massimo livello poste a governo delle macro-funzioni dell'Ente e a cui sono preposte le posizioni dirigenziali) e precisamente:

- **SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE;**
- **SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE;**
- **SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA;**
- **SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO.**

A ciascun Settore dirigenziale fanno capo diversi Servizi, che svolgono attività di coordinamento, nell'ambito dei quali sono collocati i vari Uffici, che costituiscono l'unità operativa di base. La gestione dei vari Servizi è affidata a funzionari camerali cui è attribuita la titolarità dell'incarico di Elevata Qualificazione, mentre, i singoli Uffici sono diretti da Capi Ufficio.

Con Deliberazione di Giunta n. 103 del 06.10.2023 è stata adottata la nuova struttura organizzativa dell'Ente camerale. La distribuzione degli incarichi dirigenziali è stata disposta con Deliberazione di Giunta n. 131 del 25.10.2023, avente decorrenza dal 01.11.2023.

Con Determinazione del Segretario Generale n. 97 del 15.12.2023 recante "*Struttura organizzativa dell'Ente. Articolazione ed organizzazione degli Uffici*" è stata definita la microstruttura degli Uffici dell'Ente camerale.

Pertanto, considerando che la nuova struttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari, sia a livello della macrostruttura che dell'articolazione dei singoli uffici, è stata approvata in prossimità del termine dell'esercizio 2023, per evidenti ragioni di economicità e celerità dell'azione amministrativa si è ritenuto opportuno redigere la Relazione sulla Performance rendicontando il raggiungimento degli obiettivi nel rispetto della previgente articolazione della struttura organizzativa in Settori, così come inseriti nel PIAO 2023-2025 e nel relativo aggiornamento.



PERFORMANCE DI ENTE

99,92%



PERFORMANCE DI SETTORE

SETTORE STAFF E PROMOZIONE,
SEGRETERIA GENERALE.....100%

SETTORE GESTIONE
FINANZIARIA, PROVVEDITORATO
E PERSONALE.....100%

SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA.....100%

SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO..100%



2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO¹

Secondo la Relazione annuale sul 2023 redatta dalla Banca d'Italia, nel 2023 le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina condizionano tuttora le politiche economiche e commerciali, aumentano i rischi finanziari per le imprese e inducono una riconfigurazione degli scambi commerciali verso partner considerati più sicuri. Tali fattori concorrono a determinare un arretramento nel grado di integrazione economica fra regioni del mondo.

A fronte di queste tensioni, lo scorso anno l'economia globale è cresciuta del 3,2 per cento, poco meno del 2022. La dinamica del prodotto è stata eterogenea tra regioni: al dinamismo dell'attività negli Stati Uniti e a una generale resilienza nelle economie emergenti si sono contrapposti il forte rallentamento nell'area dell'euro e una ripresa della Cina inferiore alle attese, condizionata dalla fragilità del settore immobiliare.

Le banche centrali nelle maggiori economie avanzate hanno inasprito ulteriormente l'orientamento delle politiche monetarie, così da contrastare le pressioni sui prezzi ancora in larga parte derivanti dalle strozzature nelle catene di produzione globali e dal rincaro dell'energia del precedente biennio. L'inflazione è scesa rapidamente dai picchi raggiunti nel 2022 riportandosi, già alla fine dell'anno scorso, su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali, con un deciso rallentamento anche delle componenti di fondo.

I più alti tassi di interesse hanno accresciuto il rischio di default per i paesi a basso reddito con debiti rilevanti verso l'estero. Secondo le principali istituzioni finanziarie internazionali, oltre la metà di queste economie si trova in condizioni di elevata vulnerabilità finanziaria.

Le divisioni che hanno caratterizzato le relazioni tra blocchi di paesi hanno ostacolato la realizzazione di azioni concrete per il raggiungimento di alcuni obiettivi condivisi dalla comunità internazionale, come la risoluzione delle crisi debitorie di alcuni paesi africani e il contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico. È tuttavia continuato il dialogo sul tema della finanza sostenibile e sulla diffusione di dati utili a orientarla. All'interno del G20 sono proseguiti gli sforzi volti a rafforzare il ruolo delle istituzioni finanziarie internazionali. Nell'ambito del G7, oltre alle misure varate per fornire supporto all'economia dell'Ucraina e per sanzionare la Russia, sono stati conseguiti progressi sulla sicurezza degli approvvigionamenti energetici e alimentari. È inoltre continuato l'impegno per sostenere la cooperazione sul contrasto al cambiamento climatico e sul rafforzamento della resilienza ai rischi informatici nel settore finanziario; è stato confermato il supporto ai lavori promossi dal G20 per rendere più efficienti i pagamenti internazionali.

¹ Relazione annuale al 2023 della Banca d'Italia

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/relazione-annuale/2023/index.html>



Nel 2023 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro ha fortemente rallentato, dopo due anni di crescita sostenuta. Gli investimenti hanno risentito della politica monetaria restrittiva; i consumi delle famiglie, seppure in un contesto di disinflazione, sono stati frenati dal livello elevato dei prezzi di molte voci di spesa. Le tensioni sui mercati globali hanno rallentato gli scambi commerciali.

In un quadro di alta inflazione, i rialzi dei tassi di interesse ufficiali e l'attesa che essi sarebbero rimasti ancora a lungo su livelli elevati hanno concorso a mantenere tese le condizioni finanziarie fino allo scorso ottobre. Nella parte finale dell'anno la veloce discesa dell'inflazione, grazie al calo dei prezzi dei prodotti energetici e alla minore spinta di quella di fondo, ha generato aspettative di una più prossima e rapida attenuazione della restrizione monetaria da parte delle principali banche centrali. Ciò ha favorito un deciso miglioramento delle condizioni finanziarie, con un aumento dei corsi azionari e una riduzione sia dei rendimenti dei titoli di Stato e delle obbligazioni private, sia dei rispettivi premi per il rischio. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le emissioni di obbligazioni verdi da parte di enti privati e di istituzioni pubbliche.

Secondo gli analisti e le previsioni più recenti degli organismi internazionali, la disinflazione proseguirà quest'anno e nel prossimo, riportando la crescita dei prezzi in linea con l'obiettivo di inflazione della Banca centrale europea.

Nel 2023 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al prodotto nella media dell'area dell'euro è diminuito per il terzo anno consecutivo, collocandosi al 3,6 per cento; secondo le ultime previsioni della Commissione europea scenderebbe quest'anno al 3. Il peso del debito pubblico, in media al 90 per cento del prodotto, si stabilizzerebbe nell'anno in corso.

Tutti gli Stati membri della UE hanno rivisto i propri piani nazionali di ripresa e resilienza, nella maggior parte dei casi anche per incorporare interventi legati al nuovo strumento REPowerEU. In seguito a queste revisioni, l'ammontare di fondi erogabili mediante il Dispositivo per la ripresa e la resilienza risulta ora di quasi 650 miliardi. Finora ne sono stati versati circa 233 (oltre 82 nel 2023), di cui 148 sotto forma di sovvenzioni. Per finanziare queste erogazioni, la Commissione europea ha fatto ricorso a emissioni di eurobond.

Lo scorso aprile il Parlamento europeo e il Consiglio della UE hanno approvato le nuove regole di bilancio europee.

Nel 2023 è proseguito con vigore il processo di restrizione monetaria per assicurare il rapido ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento.

Nel corso dell'anno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha aumentato i tassi ufficiali complessivamente di 200 punti base, portando quello sui depositi presso la banca centrale al 4,0 per cento. Nella riunione di settembre, in coincidenza con l'ultimo rialzo, il Consiglio aveva valutato che il livello raggiunto dai tassi di riferimento, se mantenuto per un periodo sufficientemente lungo, avrebbe fornito un contributo sostanziale al ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo. Lo scorso aprile, in un contesto di rapido calo dell'inflazione, il Consiglio ha prospettato una riduzione della restrizione monetaria laddove i nuovi dati avessero accresciuto la fiducia su una stabile convergenza dell'inflazione all'obiettivo.

È proseguito il ridimensionamento del bilancio dell'Eurosistema. Vi hanno contribuito i rimborsi dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3) e, in misura minore, la fine del



reinvestimento del capitale rimborsato sui titoli in scadenza nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme, APP).

La trasmissione degli impulsi monetari al credito bancario nell'area dell'euro è stata particolarmente forte: il costo del credito è salito marcatamente e la dinamica creditizia si è rapidamente indebolita.

Lo scorso anno il PIL dell'Italia è cresciuto dello 0,9 per cento a prezzi costanti. L'espansione ha interessato tutte le aree del Paese. Sulla netta decelerazione rispetto al 2022, quando il prodotto era aumentato del 4,0 per cento, hanno inciso l'esaurirsi del recupero delle attività più colpite dalla pandemia, la debolezza della domanda mondiale e le condizioni monetarie più restrittive.

Il rallentamento del commercio internazionale ha particolarmente influenzato la dinamica dell'industria in senso stretto; il calo è stato maggiore nelle produzioni a più alta intensità energetica. Si è attenuata la ripresa nei servizi, per la minore spinta proveniente dal comparto turistico-ricreativo e per la riduzione della domanda legata alla flessione dell'attività industriale. Il valore aggiunto ha continuato invece a espandersi nei servizi immobiliari e di consulenza tecnico-professionale, oltre che nel comparto delle costruzioni: questi settori hanno maggiormente beneficiato delle misure di spesa del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e degli incentivi per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici.

Il deciso rallentamento dei prezzi energetici ha guidato il processo di disinflazione, in corso sin dall'inizio dell'anno e intensificatosi in autunno, quando l'inflazione è tornata al di sotto del 2,0 per cento.

Nel 2023 il reddito disponibile delle famiglie ha continuato a espandersi, sostenuto dall'aumento dell'occupazione; il suo potere d'acquisto è tuttavia lievemente sceso a causa dell'inflazione ancora elevata. La crescita dei consumi è proseguita, in misura inferiore rispetto al 2022. L'incremento della spesa è stato marcato per i servizi, che beneficiano ancora del recupero delle attività a maggiore contatto sociale più colpite durante la pandemia, quali l'alloggio e la ristorazione, e per i beni durevoli. Il tasso di risparmio è diminuito nuovamente, toccando i valori più bassi almeno dagli anni sessanta del secolo scorso. Vi hanno influito una minore propensione al risparmio delle famiglie più benestanti, plausibilmente temporanea, le difficoltà di risparmio delle famiglie con redditi più bassi e un allentamento del motivo precauzionale.

L'anno scorso la ricchezza netta delle famiglie, pari al valore delle attività finanziarie e reali al netto delle passività, è cresciuta in linea con il reddito disponibile. La ricchezza finanziaria lorda è aumentata, grazie al rialzo dei prezzi delle attività. Le famiglie hanno modificato la composizione del portafoglio finanziario, incrementando gli investimenti in titoli obbligazionari e riducendo i depositi a vista. Anche la ricchezza detenuta in attività reali è aumentata, nonostante il mercato immobiliare abbia continuato a indebolirsi, risentendo del progressivo aumento del costo dei finanziamenti.

Il rapporto fra debiti e reddito disponibile delle famiglie è diminuito e permane molto più basso rispetto ai maggiori paesi dell'area dell'euro. A fronte dell'espansione dei debiti per finalità di consumo, soprattutto quelli destinati all'acquisto di mezzi di trasporto, la crescita dei mutui si è fermata. Nonostante i più elevati tassi di interesse, i ritardi nel pagamento dei mutui a tasso variabile sono aumentati in misura limitata.



Per quanto riguarda la **nati-mortalità delle imprese**² in ambito nazionale, dai dati Movimprese sull'andamento della demografia delle imprese nel 2023, elaborati da **Unioncamere** e **InfoCamere** sulla base del Registro delle imprese delle Camere di commercio, emerge che vi sono più imprese edili, consulenti aziendali e bed&breakfast e meno imprese nel commercio, nell'agricoltura e nella manifattura.

Secondo quanto riferisce il Presidente di Unioncamere, Andrea Prete *“Poter contare su 42mila imprese in più alla fine di quest'anno, vissuto all'insegna dell'incertezza, mi sembra un buon risultato”, e “I settori un cui si concentra la crescita maggiore erano in gran parte prevedibili. Soprattutto l'incremento del turismo, in virtù della ripresa post pandemica, e delle attività di consulenza aziendale, e, più in generale, delle Attività professionali, scientifiche e tecniche, caratterizzate dalla presenza di capitale umano qualificato, capaci di contribuire in misura importante allo sviluppo”*.

In uno scenario economico caratterizzato da inflazione, tensioni geopolitiche e cambiamenti tecnologici, il saldo 2023 per le imprese italiane resta positivo, ma non per tutti gli ambiti di attività. Oltre il 70% delle 42mila imprese registrate in più negli ultimi dodici mesi, infatti, opera in soli tre macro-settori: le costruzioni, il turismo e le attività professionali.

Il più dinamico, in termini di crescita imprenditoriale, è il comparto delle costruzioni che, nonostante l'incertezza sulle prospettive dei bonus legati al mondo dell'edilizia che ha caratterizzato il 2023, alla fine degli scorsi dodici mesi ha contato 13.541 imprese in più rispetto al 2022 (+1,62%).

Bene anche le attività professionali, scientifiche e tecniche che a fine 2023 presentano un aumento significativo di 11mila imprese, trainate da un “boom” della consulenza aziendale e amministrativo-gestionale (saldo positivo di oltre 6.000 attività e una variazione relativa dell'8%).

Anno positivo anche per il comparto della vacanza, in cui si contano 3.380 attività di alloggio aggiuntive (+5,13%) e 3.015 bar e ristoranti in più rispetto al 2022 (+0,77%).

Alla crescita hanno contribuito significativamente anche le attività immobiliari, che a fine 2023 contano 5.197 imprese in più dell'anno precedente (+1,72%).

A fronte di questi risultati positivi, i settori più tradizionali continuano a segnalare un restringimento della platea delle imprese. Per il commercio, il 2023 si è chiuso con una riduzione complessiva di 8.653 attività (-0,6% su base annua) ma, approfondendo l'analisi dei dati, si rileva come il processo di selezione in questo settore abbia riguardato essenzialmente il commercio al dettaglio che nel 2023 ha perso quasi 7.700 unità. Nell'agricoltura, il bilancio di fine anno evidenzia una riduzione complessiva di 7.546 imprese (-1,05%) mentre la manifattura presenta una perdita complessiva di 2.962 imprese (-0,56%).

Una performance per quest'ultimo settore che tocca tutti comparti con la sola eccezione delle imprese di riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature (+1.137 unità), accompagnata da una sostanziale stabilità delle industrie di cantieristica navale, aerospaziale e ferro-tramviaria (+56), delle bevande (+37).

Guardando al territorio, i dati indicano in crescita il tessuto imprenditoriale di tutte le quattro aree geografiche. Con le sue 14.948 imprese in più, il Mezzogiorno ha determinato più di un terzo dell'intero saldo annuale, staccando il Nord-Ovest (+11.210) e il Centro (+10.626).

Bilancio imprenditoriale attivo per diciassette delle venti regioni italiane. In termini assoluti, meglio di tutte hanno fatto la Lombardia (10.562 imprese in più), il Lazio (+9.710) e la Campania (+6.351).

² Dati MOVIMPRESE, elaborati da Unioncamere e InfoCamere, disponibili all'indirizzo www.infocamere.it/movimprese.



Il Lazio (+1,59%) registra invece la crescita più sostenuta in termini relativi; seguono la Lombardia (+1,12%) e la Campania (+1,04%).

La lettura dei dati dal punto di vista delle forme organizzative delle imprese conferma il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale, in atto ormai da anni. L'intero saldo positivo del 2023 è spiegato dalla crescita delle società di capitale: 57.846 in più in termini assoluti, pari al +3,1% in linea con quanto registrato nel 2022. Le imprese individuali, che continuano a rappresentare la metà dello stock di imprese esistenti (il 50,6%), mostrano invece una flessione di quasi 2mila unità, facendo registrare, in termini relativi, un decremento che sfiora lo 0,1%

Tab. 1 – Serie storica dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese – Anni 2008-2023
Valori assoluti e percentuali

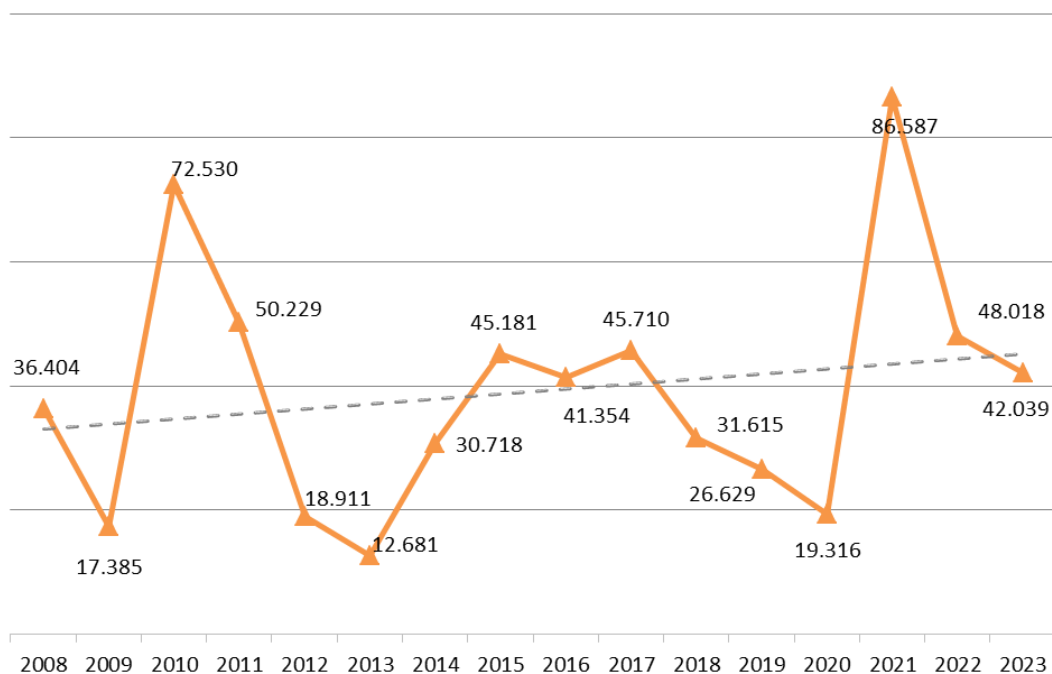
ANNO	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita
2008	410.666	374.262	36.404	0,59%
2009	385.512	368.127	17.385	0,28%
2010	410.736	338.206	72.530	1,19%
2011	391.310	341.081	50.229	0,82%
2012	383.883	364.972	18.911	0,31%
2013	384.483	371.802	12.681	0,21%
2014	370.979	340.261	30.718	0,51%
2015	371.705	326.524	45.181	0,75%
2016	363.488	322.134	41.354	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	0,75%
2018	348.492	316.877	31.615	0,52%
2019	353.052	326.423	26.629	0,44%
2020	292.308	272.992	19.316	0,32%
2021	332.596	246.009	86.587	1,42%
2022	312.564	264.546	48.018	0,79%
2023	312.050	270.011	42.039	0,70%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

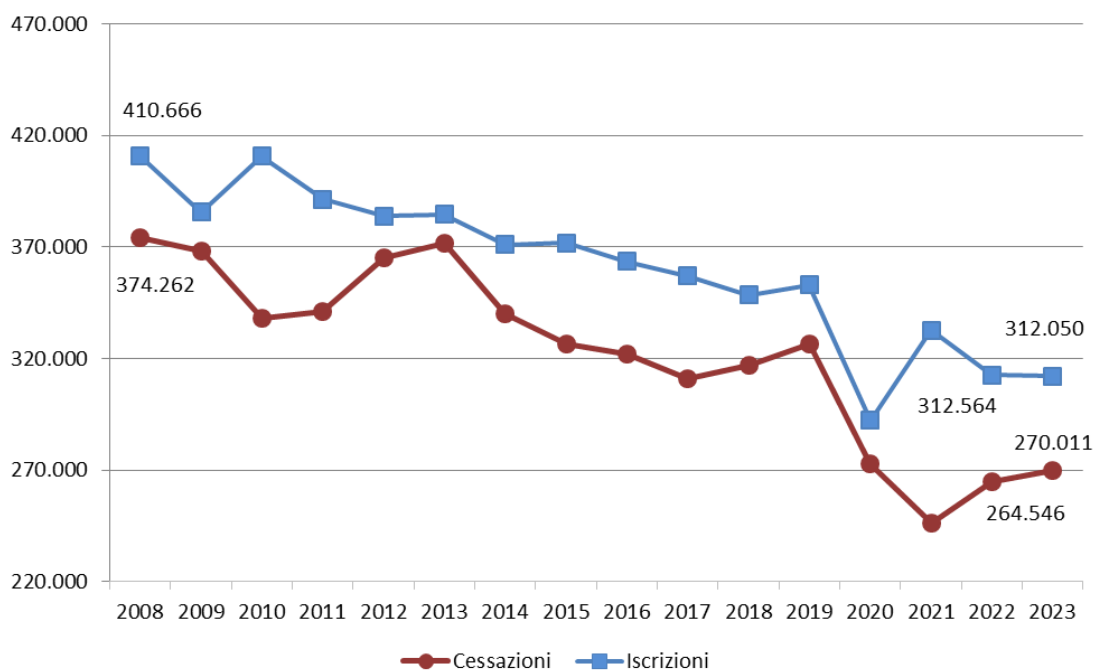
(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate in ciascun periodo



Andamento del SALDO delle imprese nel periodo 2008-2023



Iscrizioni e cessazioni di imprese nel periodo 2008-2023





MOVIMPRESE 2023 - RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI³

Tab. 1 – Nati-mortalità delle imprese per regioni – Anno 2023

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al	Tasso % di	Tasso % di
			2022	31 dicembre 2023	crescita 2023	crescita 2022
PIEMONTE	22.679	22.092	587	422.880	0,14	0,25
VALLE D'AOSTA	685	592	93	12.379	0,76	0,41
LOMBARDIA	56.522	45.960	10.562	945.955	1,12	1,20
TRENTINO A. A.	6.027	4.886	1.141	112.107	1,02	0,88
VENETO	24.701	22.401	2.300	468.032	0,49	0,43
FRIULI V. G.	5.210	4.879	331	97.806	0,34	0,29
LIGURIA	8.098	8.130	-32	158.672	-0,02	0,51
EMILIA ROMAGNA	24.342	22.859	1.483	438.197	0,33	0,56
TOSCANA	20.626	19.468	1.158	396.835	0,29	0,63
UMBRIA	3.975	4.114	-139	92.863	-0,15	0,21
MARCHE	7.344	7.447	-103	152.956	-0,07	-0,56
LAZIO	34.512	24.802	9.710	601.413	1,59	1,55
ABRUZZO	6.759	6.421	338	145.365	0,23	0,36
MOLISE	1.458	1.646	-188	33.419	-0,55	-0,13
CAMPANIA	30.684	24.333	6.351	606.919	1,04	0,94
PUGLIA	19.106	15.952	3.154	380.488	0,82	1,20
BASILICATA	2.398	2.373	25	58.726	0,04	0,69
CALABRIA	8.460	7.243	1.217	187.594	0,65	0,69
SICILIA	20.571	18.083	2.488	473.848	0,52	0,50
SARDEGNA	7.893	6.330	1.563	170.683	0,91	1,38
ITALIA	312.050	270.011	42.039	5.957.137	0,70	0,79

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

³ Tutti i dati del presente comunicato sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo. A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative da almeno tre anni. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini statistici di Movimprese i confronti con gli anni 2004 e 2003 sono stati calcolati depurando i relativi stock dalle cancellazioni disposte d'ufficio. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.infocamere.it.



IL CONTESTO DELL'ECONOMIA PUGLIESE⁴

In base ai dati forniti da Movimprese, l'economia regionale pugliese al 31 dicembre 2023 ha fatto segnare 380.488 imprese registrate.

In un anno, il saldo fra le iscrizioni e le "cessazioni non d'ufficio" è stato di +3.154 unità, con un tasso di crescita di +0.82%: il migliore del Sud Italia dopo la Campania (+1,04%).

Quasi tutte le province hanno mostrato un buon andamento del saldo fra imprese registrate e cancellate, con variazioni più significative nei territori di Brindisi e Lecce per percentuale (rispettivamente, +1,33% e +1,29%), ma con una buona performance anche di Bari in termini assoluti (+713 nel saldo fra iscrizioni e cancellazioni).

Gli addetti al 31.12.2023, fonte INPS, erano 1.058.896, con un incremento di 24.591 posizioni lavorative rispetto all'ultimo giorno del 2022 (+2,3%). I dati occupazionali pugliesi, quindi, ricalcano l'andamento espansivo del dato italiano, seppure con differenze settoriali che meritano discorsi più puntuali.

Parafrasando Banca d'Italia, quindi, nel 2023 l'economia pugliese nel complesso è cresciuta, ma con un'intensità contenuta, in un quadro però di complessivo rallentamento rispetto al 2022. In particolare, l'andamento dell'attività del settore industriale ha continuato a risultare debole, risentendo del peggioramento dell'economia globale. La dinamica ha beneficiato solo in parte dell'affievolirsi delle problematiche connesse con l'approvvigionamento degli input produttivi e del calo dei prezzi dei beni energetici. La spesa familiare ha continuato invece a salire, tuttavia l'andamento del potere di acquisto è stato frenato da un'inflazione ancora elevata, seppure in discesa, come nel resto d'Italia.⁵ In estrema sintesi, le famiglie sono più povere di un anno fa.

La dimensione aziendale ha sicuramente influito sul dinamismo delle imprese, favorendo quelle più strutturate. Lo dimostrano vari indicatori, fra cui la variazione delle aziende registrate in Puglia per forma giuridica, che mette in luce un significativo aumento delle società di capitale (4 mila imprese in più), a fronte di un lieve calo delle società di persone e delle imprese individuali. Sostanzialmente stabili invece le altre forme, fra cui le cooperative.

Questa tendenza trova conferma anche nell'andamento della nati-mortalità in rapporto al valore della produzione. Infatti, al crescere del fatturato, il cluster di imprese tende sostanzialmente a conservare i suoi numeri. Le microimprese con fatturato inferiore ai 250 mila euro appaiono in assoluto la categoria più soggetta alle bufere della congiuntura (oltre mille imprese in meno).

Un discorso a parte meritano le aziende avviate nel 2023. Queste imprese neonate, che contribuiscono in modo non marginale a rendere positivo il saldo pugliese nella natimortalità, si ritrovano in larga parte nel saldo di oltre 4mila aziende in più con "Valore della produzione assente". Impresa maggiormente strutturata, dunque, vuol dire anche impresa più resiliente.

Oltre alle forme societarie, lo testimoniano anche le classi di addetti: è più difficile che l'impresa con molti dipendenti possa chiudere i battenti, a differenza delle aziende che hanno fra uno e cinque addetti, che subiscono forti fibrillazioni.

⁴ Unioncamere Puglia "Il Sismografo" <https://www.unioncamerepuglia.it/wp-content/uploads/2024/02/21.-Economia-pugliese-nel-2023-1.pdf>

⁵ Banca d'Italia "Economie regionali" - "L'economia della Puglia" - Aggiornamento congiunturale - 10 novembre 2023) <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0038/2338-puglia.pdf>



Fra le 18 mila imprese neoiscritte a zero dipendenti vi sono invece non solo le oltre 12 mila neonate aziende non tenute a presentare bilancio, ma anche quasi tutte le 6 mila società di capitali neoiscritte, evidentemente ancora in attesa di assumere e di strutturarsi.

Il food vede una situazione con luci ed ombre. Se la pesca/acquacoltura e l'industria delle bevande mantengono sostanzialmente le proprie posizioni, sono le industrie alimentari a mostrare gli indicatori più incoraggianti: più di cento imprese in meno, in continuità con una ormai chiara linea di tendenza, ma oltre 2.900 dipendenti in più. È un fenomeno di selezione, eppure di speranza, su cui impattano vari aspetti: il rientro del caro-gas, la domanda di prodotti alimentari trasformati e forse anche l'affievolirsi dalla grande anomalia del periodo pandemico.

Nel 2020, con le famiglie sigillate in casa, la chiusura totale o parziale degli esercizi pubblici, la riduzione drastica del pendolarismo e del pasto fuori casa e la semiparalisi dei traffici internazionali, si era generata una maggiore necessità di pasti "indoor" e la domanda di prodotti alimentari aveva subito una impennata. A partire dal 2021, c'era stato un calo doloroso, che aveva comportato una sostanziale crisi dell'industria alimentare, sia in termini di addetti che di numero di aziende.

Nel 2023 l'industria alimentare, come confermato anche dai numeri dell'export, sembra tornata a discreti livelli, anche se nel frattempo si sono perse per strada non poche imprese.

In agricoltura, invece, continua il consueto, seppur lento, fenomeno di concentrazione delle imprese e delle superfici utilizzate, con una diminuzione delle aziende (oltre mille in meno, con tassi che ricalcano quelli medi italiani). Quanto alla dinamica dei dipendenti, in questo settore sovente legata a congiunture anche climatiche, se in piena pandemia vi era stato un inabissamento di forza lavoro (poi riemersa nel 2021), nel 2023 sembra esserci una certa contrazione (più di trecento persone in meno), forse più legata alla carenza di manodopera che alla domanda di lavoro.

Nelle costruzioni l'attività, che era cresciuta in misura molto intensa nel 2022, ha dovuto affrontare l'esaurimento delle politiche dei bonus, mentre invece l'edilizia pubblica continua a essere sostenuta dagli interventi finanziati dal PNRR. L'andamento del comparto appare incoraggiante: come anche a livello nazionale, infatti, in Puglia le costruzioni continuano a rimanere un settore con indicatori vivaci. Non sono andamenti paragonabili a quelli degli anni precedenti (in cui l'intero comparto veniva a trovarsi interamente nel quadrante "verde", quello in cui crescono sia addetti che numero di imprese), però i segnali restano buoni. In particolare, presentano risultati nettamente espansivi i lavori di costruzione specializzati: idraulici, muratori, serramentisti aumentano sia come numero di imprese (oltre 300) che come dipendenti (più di 1.100). Più moderata, ma comunque discreta, la performance di attività immobiliari e degli studi di architettura. In lieve flessione le consistenze delle costruzioni in senso stretto e delle imprese specializzate nell'ingegneria civile, che tuttavia vedono entrambe un non banale aumento delle assunzioni.

La logistica, molto dinamica nel corso della pandemia per il boom dell'e-commerce e per l'aumento della domanda, nel 2023 sembra nel complesso un settore in difficoltà, con un calo delle aziende e dei dipendenti, sia nel trasporto terrestre che nel magazzinaggio. Potrebbe essere un effetto della contrazione della domanda e del commercio interno ed estero di quasi tutte le principali economie. Come nel resto del Paese, il turismo pugliese mostra vitalità, con un considerevole aumento del numero dei dipendenti in tutti i sub-settori: oltre 4.700 addetti in più nella ristorazione, che però, in controtendenza, vede contrarsi non poco il numero di aziende, oltre 500 in meno in un anno. Crescono anche i dipendenti delle divisioni Ateco "alloggio" (soprattutto bed and breakfast) e delle "agenzie viaggi", ambiti nei quali vediamo anche una ripresa del numero di imprese. E' un chiaro portato dell'espansione dei flussi turistici pugliesi e in generale della forte ripresa post pandemica degli spostamenti delle persone per vacanze, soprattutto brevi.



La manifattura presenta uno scenario piuttosto uniforme: debole ma generalizzata contrazione del numero di aziende, però con aumento del numero di dipendenti, con dinamiche che vanno dal sufficiente (automotive, elettronica ed elettrotecnica) al discreto (meccanica e produzione di manufatti in metallo). Non euforica la performance degli “altri mezzi di trasporto” (avionica, cantieristica), dove si assiste ad una diminuzione di oltre cento unità lavorative nel corso dell’anno. Stabile l’industria farmaceutica, evidentemente più anelastica sul versante della domanda di lavoro. Anche la manifattura più tradizionale, ad esempio il tessile-abbigliamento-calzature e il legno arredo, ha in corso una lieve contrazione del numero di aziende, mentre il quadro dei dipendenti presenta luci ed ombre: crescono debolmente industria dell’abbigliamento, calzature e della produzione di manufatti in legno, calano mobile imbottito e soprattutto tessile.

Il commercio, altro eroico reduce della campagna bellica contro il Covid-19, mostra segnali preoccupanti sulle consistenze: oltre 1.200 imprese in meno nel dettaglio, 400 in meno nell’ingrosso. Il settore continua ad evidenziare una contrazione graduale del commercio di prossimità, conseguenza strutturale del crescente radicamento della grande distribuzione e delle superfici specializzate, nonché dell’emergere prepotente dell’e-commerce.

Ciononostante, il settore assume, e anche tanto: oltre 400 persone nel dettaglio, addirittura più di 7mila nell’articolato mondo dell’ingrosso. Si può dire che le competenze commerciali, almeno in parte, rientrano nel circuito sotto forma di lavoro dipendente. Inoltre, a fronte di una concentrazione in atto, c’è anche un probabile riposizionamento dei commercianti di Puglia su funzioni di intermediazione commerciale, un fenomeno tutto da analizzare nei prossimi anni.

La macrocategoria definibile come “servizi all’impresa”, che aveva vissuto una piccola rinascita nello scenario post-pandemico, continua a mostrare segnali positivi: crescono lievemente le imprese, ma soprattutto i posti di lavoro, nella “direzione aziendale” (oltre 400 in più), come anche nei call center. In tutti gli altri comparti vi è una debole contrazione del numero di aziende, ma un aumento degli assunti: molto bene le “agenzie di comunicazione” e marketing (più di 800 nuove posizioni lavorative), ma vanno discretamente anche le “professioni legali e contabili”. Il codice Ateco “Ricerca e sviluppo” risulta essenzialmente stabile, mentre crescono i dipendenti delle aziende di software e informatica.

Nei “servizi alla persona”, relativamente al numero di aziende, non vi sono performance clamorose né in positivo, né in negativo. Gli andamenti degli addetti sono invece generalmente molto buoni. Aumentano le consistenze di estetisti, parrucchieri, centri benessere, sport e intrattenimento, attività creative e artistiche. Boom degli addetti nella “assistenza sociale residenziale” (oltre 1.100 nuove posizioni), in controtendenza con quella domiciliare, che perde 2.400 addetti, forse anche a seguito del quadro legislativo in evoluzione in materia di care giving.

Sembra essersi sgonfiata anche la bolla della “assistenza sanitaria”, molto forte nel periodo pandemico e sostanzialmente stabile nel 2023.

I cambiamenti evidenziati nell’apparato produttivo pugliese nel 2023 non vanno interpretati come un fatto meramente congiunturale, ma come la manifestazione di un quadro strutturale ben più ampio, che dipende da fattori geografici, settoriali e storici. Vi si intrecciano trasformazioni produttive e tecnologiche in atto nelle principali economie del mondo, mutamenti della domanda e dell’offerta, ma anche un vero e proprio terremoto demografico che sta cambiando il panorama antropico della regione e dell’intero Paese.

Secondo i dati disponibili ISTAT, al 1° gennaio 2023 in Puglia risiedevano 4.052.566 persone, oltre 144mila in meno del 2011 (-3,5%), uno spopolamento che pone problemi non solo di ampiezza del bacino di mercato, ma anche di disponibilità di forza lavoro qualificata e non. Nel contempo -



nonostante una struttura della popolazione pugliese mediamente più giovane di quella del Paese - l'indice di vecchiaia nella regione tocca quota 193,6%, contro il 168,7% del 2019. L'indicatore, che misura il rapporto percentuale fra popolazione residente con età maggiore di 65 anni e quella con età inferiore ai 14, segnala che già oggi, con buona approssimazione, gli anziani in Puglia sono quasi il doppio dei bambini. Ciò impatta e impatterà sempre più sia sulla natura della domanda, sia sull'offerta espressa dalle imprese. Se dovesse proseguire questa tendenza, considerando le nascite, i decessi, i saldi migratori in entrata e uscita, l'Istituto nazionale di statistica stima che la popolazione pugliese al 2080 possa addirittura oscillare fra i due milioni e i due milioni e mezzo di abitanti, ovvero quasi la metà rispetto ad oggi (Previsioni della popolazione - Anni 2022-2080).

Questa situazione influenza inevitabilmente le trasformazioni in atto negli assetti produttivi. Se ne ritrovano ad esempio gli effetti nel crescente aumento del peso dei servizi sanitari e sociali negli indicatori relativi alle imprese pugliesi, che si trovano ad operare in una regione con una popolazione sempre meno numerosa e sempre più anziana.

L'impasto fra mercato, politiche e divisione internazionale del lavoro fa poi il resto. Il confronto fra gli stock di imprese al 2023 e 2013 evidenzia ad esempio la crescente terziarizzazione dell'economia pugliese e la parallela contrazione della industria, con l'ampliamento dell'offerta dei servizi alla persona (+1.700) e all'impresa (+2.800), ma soprattutto col decollo del turismo pugliese. In soli dieci anni si è avuto un aumento di 3mila aziende di alloggio e 2.800 nella ristorazione (in tal senso, la contrazione della ristorazione nel 2023 sembra quasi una selezione interna o un riposizionamento da "eccesso di offerta"). Parallelamente, la Puglia denota anche un andamento positivo dell'offerta di imprese culturali, creative e dell'intrattenimento.

Allo stesso tempo, in una regione meno popolosa e più anziana, è diminuita sensibilmente la domanda interna, oltre alla disponibilità ad eseguire lavori dispendiosi sul piano fisico. Questi aspetti si sommano ai fattori esogeni già citati, contribuendo al crollo delle consistenze del commercio (in dieci anni, dettaglio -7.700 imprese, ingrosso -1.300) e alla riduzione del numero delle aziende agricole (-4.800). Intanto, mentre in Italia si parla sovente di deindustrializzazione e crollo della manifattura, anche la Puglia nel medio termine paga dazio, mostrando negli andamenti a dieci anni una crisi dell'industria più tradizionale (moda, legno arredo, metallurgia). In questo scenario, perfino la meccatronica pugliese in due lustri perde oltre 500 imprese, deponendo l'aura da "imprenditorialità diffusa" degli anni '90. Nella manifattura in generale si va verso processi di consolidamento delle eccellenze e chiusura delle realtà più marginali. In un contesto di spopolamento, infine, la disponibilità di edifici residenziali in Puglia - fatte salve le specificità territoriali - rischia fatalmente di essere perfino eccessiva rispetto alle esigenze della domanda. Si comprende in tal modo anche la trasformazione dell'edilizia, sempre meno orientata verso il codice di attività della "costruzione di edifici" (-1.100), ma fortemente espansiva nelle attività specializzate di installazione e riparazione, ma anche nei servizi professionali legati a ristrutturazione, riqualificazione e intermediazione degli immobili.



IL SISTEMA CAMERALE

Gli effetti depressivi della crisi pandemica e della stretta monetaria e le ricadute inflattive della crisi bellica, insieme ai grandi temi del cambiamento climatico e delle transizioni ecologica e digitale, negli ultimi anni hanno impattato fortemente su tutto il sistema produttivo e quindi anche sul ruolo degli Enti camerali e sui servizi che sono chiamati ad offrire in aggiunta alle funzioni amministrative che sono tenuti a garantire.

A supporto delle necessità ed esigenze del sistema economico, particolarmente in questo contesto che impone dinamismo e capacità di reazione, si rivela quanto mai fondamentale l'insieme degli interventi che le Camere di Commercio - in qualità di Enti pubblici a diretto contatto con il sistema delle imprese, le loro associazioni e le organizzazioni socio-economiche dei territori - possono mettere in campo sul fronte sia pubblico che privato, favorendo la cooperazione tra settori per creare nuove opportunità e avviare programmi di sostegno, rilancio e riposizionamento sui mercati.

Del resto, le Camere di Commercio hanno competenza specifica su ambiti di rilevanza strategica per lo sviluppo economico del territorio, quali la digitalizzazione, la formazione e il lavoro, la valorizzazione del turismo e il supporto all'internazionalizzazione delle imprese.

Benché le disposizioni di riforma del 2016 abbiano comportato restrizioni alle fonti di finanziamento degli Enti camerali ed abbiano posto limiti di natura economico-gestionale alle loro potenzialità operative, ciò non di meno hanno motivato le Camere di Commercio a ricercare nuove opportunità per assicurare l'appoggio ed il sostegno al sistema delle imprese anche in ambiti innovativi.

Unioncamere ha presentato nel 2019 una proposta di azione su aspetti strategici e prioritari per il rilancio del Sistema Paese, da realizzare anche grazie al supporto dell'intero Sistema camerale italiano. La condivisione delle strategie e il convogliamento di investimenti pubblici e privati, agendo come effetto moltiplicatore, possono infatti costituire possibili elementi di rafforzamento degli interventi programmati.

Il Piano per il rilancio del Sistema Paese è stato strutturato in 10 punti chiave relativi a: digitalizzazione e tecnologie 4.0, infrastrutture e intermodalità, semplificazione e identità digitale, giustizia civile e mediazione, internazionalizzazione, turismo, nuove imprese e giovani, irrobustimento finanziario e organizzativo, qualità delle risorse umane e formazione, sostenibilità.

Su alcuni di questi aspetti la Camera di Commercio di Bari ha avviato da tempo azioni concrete.

Già nel triennio 2017-2019, attraverso la realizzazione di progetti strategici per i quali il MISE ha autorizzato l'applicazione di maggiorazioni alle quote di diritto annuale, le imprese sono state assistite, formate e supportate, anche finanziariamente, in programmi di sviluppo su questi ambiti e per il triennio 2020-2022 il Ministero ha nuovamente autorizzato le Camere di Commercio ad attività progettuali, sia in continuità con i precedenti, sia in nuovi ambiti.

Con la Deliberazione n. 6 del 22.11.2019, il Consiglio camerale ha approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 in misura pari al 20% degli importi annui in linea con il decreto ministeriale, finalizzando tale incremento alla realizzazione dei Progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione e Lavoro", "Turismo" e "Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario" attraverso azioni di sistema.

In relazione al quadro economico-normativo radicalmente mutato in funzione delle emergenze prima pandemica e poi bellica, l'Ente camerale barese ha dovuto riprogrammare, nel corso del triennio 2019-2022, i propri obiettivi, con iniziative ed interventi volti a sostenere il sistema economico e il sistema delle imprese.



Con Deliberazione del Consiglio camerale n. 6 del 18.11.2023 la Camera di Commercio di Bari ha proposto tre nuovi Progetti in linea con le indicazioni fornite dall'Unioncamere nazionale con nota prot. n. 018949/U del 19.09.2022, sottoponendoli al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per ottenere il finanziamento con l'aumento del 20% del diritto annuale nel triennio 2023-2025, che sono:

1. La doppia transizione: digitale ed ecologica;
2. Formazione e lavoro;
3. Turismo.

Il Ministero ha dato esito favorevole alle proposte avanzate dall'Ente camerale con decreto del 23 febbraio 2023 entrato in vigore il 17 aprile 2023, in cui è stato autorizzato l'incremento del 20% del diritto annuale per i tre suddetti Progetti.

In particolare, la Camera di Commercio di Bari ha deliberato di destinare il 60% dell'incremento del diritto annuale al Progetto obbligatorio "La doppia transizione digitale ed ecologica" e il 20% rispettivamente ai due Progetti "Formazione e lavoro" e "Turismo", per un importo complessivo nel triennio pari a 5.104.284,74 euro da ripartire – nell'orizzonte pluriennale - tra i tre Progetti nel seguente modo:

"La doppia transizione digitale ed ecologica" (60%) 3.062.570,84 euro;

"Formazione e lavoro" (20%) 1.020.856,95 euro;

"Turismo" (20%) 1.020.856,95 euro.

Va inoltre ricordato che con Deliberazione di Giunta n. 114 del 04.11.2022, l'Ente camerale barese aveva delegato Unioncamere Puglia a presentare, nell'ambito di una progettualità congiunta tra le Camere di Commercio regionali, i Progetti a valere sul finanziamento del Fondo Perequativo Unioncamere 2021 -2022.

Nello specifico le progettualità presentate sono state le seguenti:

1. Transizione energetica;
2. Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro;
3. Internazionalizzazione.

Unitamente alle suddette candidature, sono stati presentati anche i progetti relativi a "Sostegno del Turismo" e "Infrastrutture" che - come da Regolamento dei Fondi di Perequazione - prevedono una titolarità regionale e quindi potevano essere promossi esclusivamente da parte di Unioncamere Puglia.

A riguardo Unioncamere nazionale, con nota del 21.12.2022, ha comunicato alle Camere l'approvazione dei Progetti presentati a valere sul Fondo Perequativo 2021-2022, con l'indicazione dei relativi contributi assegnati.

Successivamente, Unioncamere Puglia, con note del 27 gennaio e del 6 febbraio 2023, nel confermare la comunicazione relativa all'approvazione dei progetti, ha altresì riferito del budget a disposizione per ciascuna iniziativa suddiviso per le varie voci di spesa ed ha indicato il termine ultimo di realizzazione delle attività al 31 marzo 2024.

Alla luce di quanto esposto, con Deliberazione di Giunta n. 22 del 28.02.2023, la Camera di Commercio di Bari ha deliberato di assicurare a Unioncamere Puglia la necessaria collaborazione per l'espletamento delle attività relative ai Progetti a titolarità regionale -"Sostegno al Turismo" e "Infrastrutture" - a valere sul finanziamento del Fondo Perequativo 2021-2022 e di mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività di tutti i Progetti in parola la somma complessiva di



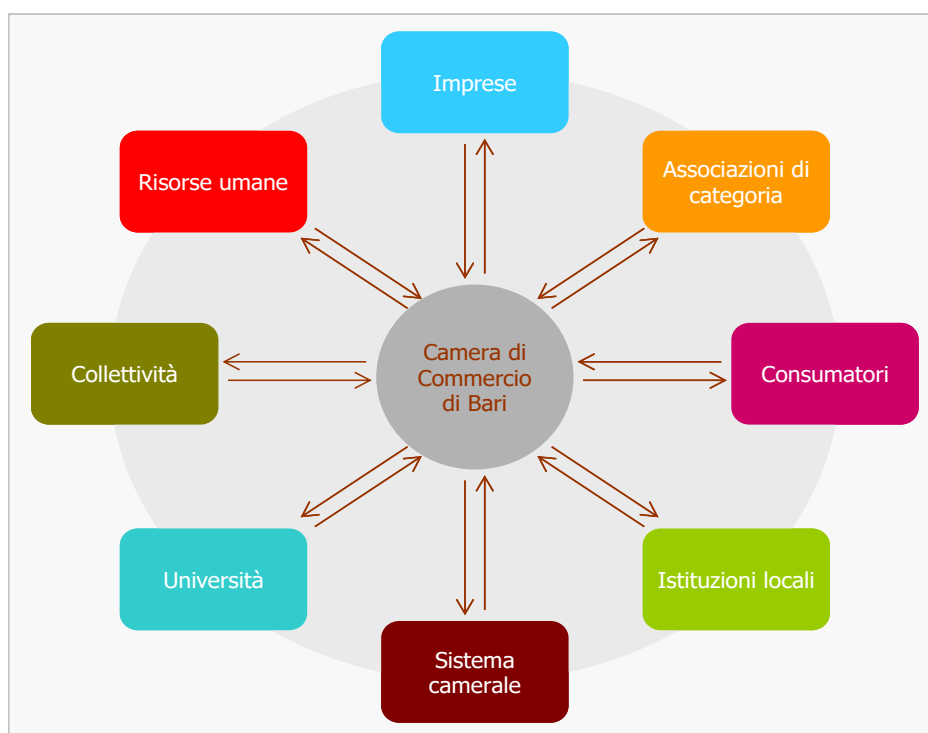
€ 69.117,00, che sarà oggetto di rimborso da parte di Unioncamere Puglia a seguito di approvazione delle attività svolte da parte di Unioncamere nazionale, così suddivisa:

Sostegno al Turismo: € 4.500,00;
Infrastrutture: € 4.680,00;
Competenze per le Imprese € 28.537,00;
Internazionalizzazione: € 13.200,00;
Transizione Energetica: € 18.200,00.

IL CONTESTO INTERNO

Gli stakeholder

Gli stakeholder rappresentano i cosiddetti portatori d'interesse, ossia coloro che legittimano il mandato della Camera di Commercio e che allo stesso tempo rappresentano i destinatari della sua azione. Si riporta di seguito la mappatura dei principali stakeholder della Camera di Commercio di Bari.



Gli stakeholder della Camera di Commercio



Chi siamo

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari svolge *“funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell’ambito delle economie locali”* così come stabilito dalla legge 580 del 1993. È un ente pubblico che svolge un ruolo propulsivo dello sviluppo locale, al servizio delle imprese e della comunità del proprio territorio.

La Camera di commercio, quale ente autonomo, è legittimato a darsi un proprio indirizzo programmatico e politico, e gode di autonomia anche sotto il profilo finanziario e gestionale. Inoltre, per adempiere al meglio alla propria missione istituzionale, essa è parte integrante della rete delle Camere di Commercio in Italia e all’estero, opera in partnership con gli altri organismi e Istituzioni a livello locale e nazionale e collabora con le Associazioni imprenditoriali. Questa rete di relazioni contribuisce a qualificare la Camera come la porta di accesso per le imprese alla pubblica amministrazione, assumendo il ruolo di punto di incontro tra le attività produttive e lo Stato.

La Camera di Commercio di Bari ispira la propria azione ai valori di:

- imparzialità e trasparenza;
- efficacia, efficienza, economicità;
- pubblicità, partecipazione e semplificazione delle procedure;
- professionalità e responsabilità delle risorse umane che vi operano;
- riconoscimento e tutela delle pari opportunità tra donne e uomini;
- sussidiarietà, collaborazione e cooperazione con le altre Amministrazioni pubbliche e con le Organizzazioni rappresentative delle categorie economiche e sociali;
- miglioramento continuo della qualità dei servizi.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all’art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- ✓ semplificazione e trasparenza;
- ✓ tutela e legalità;
- ✓ digitalizzazione;
- ✓ orientamento al lavoro e alle professioni;
- ✓ sviluppo d’impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- ✓ internazionalizzazione;
- ✓ turismo e cultura;
- ✓ ambiente e sviluppo sostenibile.



Con il Decreto MISE del 7 marzo 2019, sono stati individuati i servizi che le Camere sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale. In particolare, con questo «*decreto servizi*» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

Semplificazione e trasparenza ▶ Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi ▶ Gestione SUAP e fascicolo elettronico di impresa	Tutela e legalità ▶ Tutela della legalità ▶ Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato ▶ Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti ▶ Sanzioni amministrative ▶ Metrologia legale ▶ Registro nazionale protesti ▶ Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi ▶ Rilevazione prezzi/tariffe e Borse merci ▶ Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo ▶ Tutela della proprietà industriale	Digitalizzazione ▶ Gestione Punti impresa digitale ▶ Servizi connessi all'Agenda digitale
Orientamento al lavoro e alle professioni ▶ Orientamento ▶ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro ▶ Supporto incontro domanda-offerta di lavoro ▶ Certificazione competenze		Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa ▶ Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni ▶ Osservatori economici
Internazionalizzazione ▶ Informazione, formazione, assistenza all'export ▶ Servizi certificativi per l'export	Turismo e cultura ▶ Iniziative a sostegno del settore turistico e dei beni culturali	Ambiente e sviluppo sostenibile ▶ Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile ▶ Tenuta Albo gestori ambientali ▶ Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

Cosa Facciamo

La Camera di Commercio di Bari cura gli interessi generali delle imprese locali e promuove la crescita del tessuto economico del territorio. In modo diretto, o tramite le proprie Aziende speciali, essa offre agli utenti servizi sempre più ampi e articolati per adattare la dimensione produttiva locale ai nuovi scenari economici europei.

All'Ente camerale sono attribuite funzioni di tipo amministrativo, che rappresentano la tradizionale attività delle Camere di commercio e che hanno per oggetto gli adempimenti anagrafici e certificativi per le imprese. La Camera svolge inoltre attività promozionali per il sostegno delle imprese e lo sviluppo dell'economia. A queste si aggiungono le funzioni di regolamentazione del mercato, di monitoraggio, di studio e di analisi dell'economia locale.



Infine l'Ente realizza attività di formazione e informazione economica; attività di marketing territoriale; iniziative per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese e sostiene l'internazionalizzazione, lo sviluppo delle infrastrutture e l'innovazione.

A questi si aggiungono i nuovi ulteriori compiti introdotti con il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 recante il riordino delle funzioni e dei compiti degli Enti camerali, tra i quali rilevanti sono quelli relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e la promozione del turismo e quelli collegati all'orientamento al lavoro e alle professioni.

Come operiamo

L'Ente camerale di Bari si posiziona in mezzo tra il Sistema camerale e il sistema locale, svolgendo le proprie attività accanto ad altri organismi e istituzioni nazionali. Nell'ambito di queste relazioni, la Camera elabora strategie e azioni d'intervento. Il dialogo continuo con diversi attori locali rafforza azioni della Camera di commercio volte a promuovere lo sviluppo del sistema produttivo del territorio barese.

Per adempiere al meglio alla sua missione al servizio delle imprese e dell'economia locale, la Camera di commercio di Bari si è dotata di:

- Aziende speciali quali strutture operative in specifici settori;
- sedi distaccate;
- partecipazioni in società, consorzi e altre strutture appartenenti al Sistema camerale o localizzate nel territorio.

Le Aziende speciali contribuiscono a raggiungere gli obiettivi dell'Ente e svolgono un ruolo fondamentale di assistenza alle imprese, in aree strategiche per la loro competitività. In conseguenza dell'introduzione del decreto di riordino del sistema camerale, che promuove tra l'altro la riduzione del numero delle Aziende speciali, sono stati ridefiniti i compiti a queste attribuiti dalla legge. In forza di tale provvedimento normativo, in particolare, la funzione delle Aziende speciali diventa quella di supportare le Camere di Commercio nello svolgimento delle attività previste per legge.

Tra le aree in cui può essere svolta la predetta attività di supporto, vale ricordare il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica e di assistenza tecnica alla creazione di imprese e start-up, la formazione ed il supporto organizzativo, anche in vista dell'internazionalizzazione delle imprese, nonché i servizi in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e turismo, in materia ambientale e di orientamento al lavoro ed alle professioni.

In particolare, la Camera di Commercio di Bari si avvale di:

- BARI SVILUPPO, Azienda Speciale che si occupa della realizzazione dei servizi di supporto nell'interesse generale dell'economia locale;
- SAMER - Servizio Analisi Chimico-Merceologiche - Azienda Speciale che fa parte della Rete nazionale dei laboratori delle Camere di commercio. Fornisce alle imprese un'ampia gamma di analisi chimico-fisiche, microbiologiche e di certificazione della qualità. Offre inoltre supporto e assistenza nell'applicazione delle normative tecniche e legislative.



Per assicurare una diffusa presenza sul territorio, la Camera ha istituito sedi distaccate nei comuni di Barletta, Gioia del Colle e Monopoli, strutture in grado di offrire una serie di servizi, articolati in base alle specifiche esigenze delle imprese.

Con riferimento alle partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Bari - il cui elenco completo è riportato alle pagine 22 e ss. del documento relativo al Bilancio di Esercizio anno 2023 della Camera di Commercio di Bari approvato con [Deliberazione immediatamente esecutiva del Consiglio camerale n. 1 del 29.04.2024](#) - si evidenzia come le partecipazioni azionarie, i conferimenti di capitale e le altre partecipazioni rappresentino un investimento durevole e strategico dell'Ente Camerale in varie società ed enti.

Il nuovo quadro di riferimento dell'azione camerale

Nell'anno di riferimento, l'azione camerale si è inserita in un contesto, normativo ed organizzativo di riforma articolata del Sistema delle Camere di Commercio conseguente al Decreto Legislativo n. 219 del 25.11.2016 recante il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Come noto, il provvedimento ha introdotto una serie di importanti novità con particolare riguardo alle funzioni delle Camere di Commercio, all'organizzazione dell'intero sistema camerale e alla sua *governance* complessiva, perseguendo tre principali obiettivi:

- **efficientamento** (riduzione del numero delle Camere di Commercio e dei costi di funzionamento)
- **efficacia** (maggiore chiarezza sui compiti e focus sui servizi alle imprese)
- **governance** (rafforzamento della vigilanza del MISE).

Per quanto concerne le funzioni delle Camere di Commercio, nell'ambito delle *ATTIVITÀ CORE* (finanziate con il diritto annuale) vengono confermate una serie di funzioni "tradizionali" delle Camere di Commercio, coerentemente con il paradigma efficientistico che è alla base della riforma.

Tra queste si segnalano:

- la tenuta del Registro delle Imprese e del fascicolo informatico di impresa;
- la regolazione e Tutela del Mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Il Decreto introduce poi, sempre nelle *ATTIVITÀ CORE*, una serie di nuove funzioni o un rafforzamento di funzioni già presenti, tra cui:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di Commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
- il supporto alle PMI per i mercati esteri, con l'esclusione però delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.



Il Decreto, inoltre, prevede che le Camere di Commercio possano svolgere delle attività in convenzione con enti pubblici e privati in diversi ambiti. Tra queste sono degne di menzione:

- la digitalizzazione delle imprese;
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- la mediazione e l'arbitrato (forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Si prevede, inoltre, che le Camere di Commercio possano svolgere, a determinate condizioni, attività di supporto e assistenza alle imprese in regime di libero mercato *"PAY PER USE"*.

L'asset più importante è senza dubbio il *REGISTRO IMPRESE* che nelle intenzioni del Governo dovrà diventare dorsale di tutti i dati nazionali, da valorizzare nella logica dei big data, prevedendo l'allineamento degli Uffici del Registro ai Tribunali delle Imprese, con un Conservatore nominato dal MISE a svolgere funzioni di coordinamento. La base dati di Infocamere, in questo ambito strategico, avrebbe le potenzialità per evolvere verso una piattaforma sempre più interoperabile in un'ottica orientata ai servizi.

La *DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI* è il territorio dove il sistema camerale può trovare spazio per proporre attività di supporto e assistenza alle imprese in regime di libero mercato. Le Camere possono diventare "hub" di servizi a valore aggiunto, all'incrocio con gli altri stakeholder istituzionali: banche, magistratura ordinaria e tributaria, fisco e previdenza. Particolarmente importante sarà l'obbligo di coordinamento con i Tribunali delle Imprese, che consentirà al sistema camerale di riproporsi, questa volta tramite soluzioni digitalizzate, nel fondamentale ruolo di mediazione e arbitrato, candidandosi come alternativa efficiente alla lentezza dei processi civili.

Il fronte dell'*EMPLOYABILITY GIOVANILE* è infine quello dove il sistema camerale si gioca la sua nuova centralità, non solo economica, ma culturale e sociale, nel tessuto imprenditoriale del Paese. Le Camere possono diventare il più grande erogatore nazionale di educazione all'impresa, valorizzando le piattaforme telematiche già esistenti e ampliando le partnership sui contenuti e sui processi di certificazione. Le Camere hanno l'occasione per proporre un proprio modello di educazione permanente all'impresa, che supporti la crescita di produttività e favorisca l'employability di lungo termine.



Gli organi istituzionali della Camera di Commercio di Bari

Gli Organi di governo della Camera di Commercio, rappresentativi delle imprese e dei settori economici provinciali, sono il Consiglio, la Giunta, il Presidente e il Collegio dei revisori dei conti. A questi spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di gestione sono attribuite al Segretario Generale e ai Dirigenti.

Il **Consiglio** esprime l'interesse generale della comunità socio-economica provinciale ed è l'organo collegiale di indirizzo strategico della Camera. Stabilisce le linee guida politiche e amministrative, definisce obiettivi e programmi, predispone e approva lo Statuto e i regolamenti, elegge il Presidente e la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei conti, designati dagli organi di competenza. Su proposta della Giunta camerale delibera il preventivo economico e approva il bilancio d'esercizio. Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47 del 17.02.2022, successivamente integrato con D.P.G.R. n. 222 del 23.05.2022 e con D.P.G.R. n. 346 del 24.07.2023, sono stati nominati i componenti del Consiglio camerale per il quinquennio 2022/2027. Il Consiglio camerale in carica si è insediato il 01.03.2022 ed è composto da 25 membri.

La **Giunta** è l'organo di governo della Camera di Commercio, incaricato di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio; resta in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio. La Giunta camerale in carica è stata eletta con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 2 dell'08.04.2022 ed è composta dal Presidente e da 7 membri.

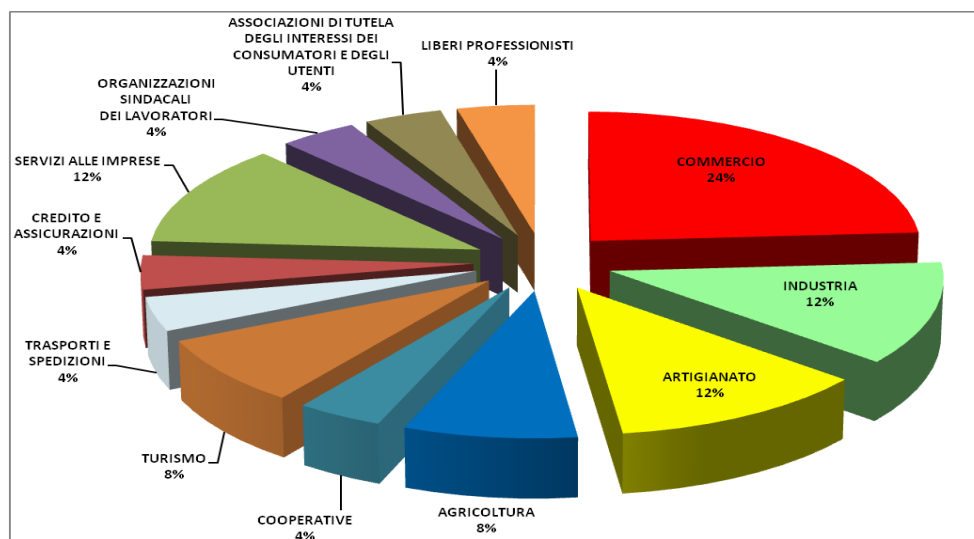
Il **Presidente** ha la rappresentanza legale e istituzionale dell'Ente e ne attua la politica generale. Con Deliberazione del Consiglio camerale n. 6 del 01.08.2023 Lucia Di Bisceglie è stata eletta Presidente.

Il **Collegio dei Revisori dei Conti** è l'organo incaricato della revisione interna. Esercita funzioni di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, vigilando sulla legittimità e la correttezza delle attività.

Per ulteriori informazioni sugli organi si rinvia alla specifica sezione del sito camerale: <https://www.ba.camcom.it/bari/cciaa-di-bari/gli-organ>.



Il Consiglio in carica nell'anno 2023



Presidente

Alessandro AMBROSI
(dal 01.01.2023 al 12.06.2023)
Lucia DI BISCEGLIE
(dal 01.08.2023 al 31.12.2023)

Settore di Appartenenza

Commercio

Commercio

Vicepresidente

Pietro PICCIONI

Settore di Appartenenza

Agricoltura

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI ANNO 2023

COMPONENTI CONSIGLIO	SETTORE DI APPARTENENZA	COMPONENTI CONSIGLIO	SETTORE DI APPARTENENZA
Ambrosi Alessandro (dal 01.01.2023 al 12.06.2023) Lucia Di Bisceglie (dal 01.08.2023 al 31.12.2023)	Commercio	De Noia Giuseppe	Agricoltura
Chionno Roberta	Commercio	Cozzi Giuseppe	Cooperazione
Lucamante Teresa	Commercio	Caizzi Francesco Eduardo	Turismo
Nazzarini Andrea	Commercio	Massaro Antonia	Turismo
Pomarico Francesco	Commercio	Mariella Natale	Trasporti e spedizioni
Altamura Raffaella	Commercio	Carrus Cristiano	Credito e assicurazioni
Fontana Sergio	Industria	Frulli Gaetano	Servizi alle imprese
Lalli Marina	Industria	Lombardi Nicoletta	Servizi alle imprese
Liso Salvatore	Industria	Pertuso Nicola	Servizi alle imprese
Sgherza Francesco	Artigianato	Zimmari Giuseppe	Organizzazioni sindacali dei lavoratori
Levi Marici	Artigianato	Pinto Antonio Pio	Tutela dei consumatori e degli utenti
Riccardi Giuseppe	Artigianato	De Nuccio Elbano	Liberi Professionisti
Piccioni Pietro	Agricoltura		



La Giunta in carica nell'anno 2023

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE	
Ambrosi Alessandro (dal 01.01.2023 al 12.06.2023)	Presidente
Lucia Di Bisceglie (dal 01.08.2023 al 31.12.2023)	
Piccioni Pietro	Vice Presidente
Caizzi Francesco Eduardo	Componente
Fontana Sergio	Componente
Levi Marici	Componente
Lombardi Nicoletta	Componente
Massaro Antonia	Componente
Pomarico Francesco	Componente

Il Collegio dei Revisori in carica nell'anno 2023

Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti	
Mongelli Giuseppe	Presidente
Amato Marina	Componente effettivo
Lorusso Luigi	Componente effettivo



L'Organismo indipendente di valutazione della performance (O.I.V.)

L'OIV è un organismo esterno alla Camera di Commercio di Bari che svolge funzioni di coordinamento, supervisione e garanzia nell'ambito del Ciclo di gestione della performance e in materia di trasparenza e integrità, collocandosi in posizione di autonomia ed imparzialità.

L'OIV può essere istituito in forma singola o associata con altre Camere di Commercio e può essere monocratico ovvero collegiale e costituito da tre componenti. La scelta in merito alla configurazione dell'OIV viene adottata dalla Giunta camerale ed è suscettibile di revisione in fase di rinnovo dell'Organismo.

L'incarico di OIV della Camera di Commercio di Bari è stato rivestito dalla Dott.ssa Antonella Greco (giusta Deliberazione della Giunta camerale n. 140 del 02.12.2019) per il periodo dal 01.01.2023 al 22.01.2023.

Alla scadenza dell'incarico suddetto, con Deliberazione di Giunta n. 25 del 28.02.2023, il Dott. Giovanni Carnevale è stato nominato OIV dell'Ente per il triennio 2023/2026. L'incarico è stato accettato in data 15.03.2023.

COMPOSIZIONE DELL' O.I.V. AL 31.12.2023	
Giovanni CARNEVALE	In forma monocratica



La struttura amministrativa

La struttura amministrativa della Camera di Commercio è guidata dal Segretario Generale, incaricato della gestione operativa dell'Ente e che ha il compito di assistere gli Organi istituzionali nello svolgimento delle loro funzioni.

Il Segretario Generale è designato dalla Giunta camerale ed è nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Tra i compiti assegnati al Segretario Generale vi è quello di coordinamento dell'attività dei dirigenti, responsabili del conseguimento degli obiettivi prefissati in relazione alle attività loro assegnate. I dirigenti adottano atti e provvedimenti amministrativi e spetta loro la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle aree di loro competenza. Inoltre, nominano i responsabili dei procedimenti amministrativi e coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono.

Si riporta di seguito l'attribuzione dei relativi incarichi riferibili all'anno 2023:

I Dirigenti della Camera di Commercio di Bari	
SEGRETARIO GENERALE	Angela Patrizia Partipilo
Dirigente Settore Staff e Promozione Segreteria Generale	Angela Patrizia Partipilo <i>ad interim</i>
Dirigente Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	Michele Lagioia
Dirigente Settore Legale e Fede Pubblica	Michele Lagioia <i>ad interim</i> (dal 01.01.2023 al 31.10.2023)
	Angelo Raffaele Caforio (dal 01.11.2023 al 31.12.2023)
Dirigente Settore Anagrafico Certificativo	Angela Patrizia Partipilo <i>ad interim</i> (dal 01.01.2023 al 31.10.2023)
	Michele Lagioia <i>ad interim</i> (dal 01.11.2023 al 31.12.2023)
Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Michele Lagioia
Responsabile della Transizione Digitale	Angela Patrizia Partipilo



Il Personale Camerale

La CCIAA di Bari, al 31.12.2023, conta n. 116 dipendenti, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato, di cui:

- 3 di categoria dirigenziale;
- 32 dell'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex categoria D);
- 71 dell'AREA DEGLI ISTRUTTORI (ex categoria C);
- 4 appartenenti all'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (ex categoria B3);
- 6 appartenenti all'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (ex categoria B1);
- 0 appartenente all'AREA DEGLI OPERATORI (ex categoria A).

I dipendenti con contratto di lavoro a tempo parziale (part-time) sono 9.

La sperimentazione "forzata" del lavoro agile, imposta dall'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del COVID-19, ha portato questa Amministrazione a regolamentare l'istituto dello smart working e del telelavoro, affinché potesse divenire uno strumento consolidato nella struttura organizzativa dell'Ente; è stato così emanato il "Regolamento per lo Smart Working e il Telelavoro della Camera di Commercio di Bari", predisposto dalla Giunta Camerale con Deliberazione n. 21 del 26.05.2020 e approvato con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 6 del 04.06.2020.

In questa prospettiva evolutiva, in conformità al "Regolamento per lo Smart Working e il Telelavoro della Camera di Commercio di Bari", sono stati predisposti i seguenti prototipi di Accordi individuali di lavoro:

- "Accordo individuale per la prestazione dell'attività lavorativa in modalità di lavoro agile";
- "Accordo individuale per la prestazione dell'attività lavorativa in modalità di telelavoro".

Come prevede il regolamento la procedura si attiva su istanza del dipendente che chiede di avvalersi di tale modalità, qualora ne ricorrano i presupposti.

Superata la fase dell'emergenza sanitaria, con il DPCM 23 settembre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è tornata ad essere quella svolta in presenza. Pertanto, con ordine di servizio del Segretario Generale n. 4 del 13.10.2021 è stato disposto che tutti i dipendenti della CCIAA di Bari svolgano la loro attività esclusivamente in presenza.

Nel corso del 2023 hanno avuto accesso al lavoro agile un numero complessivo di 30 su 116 dipendenti, suddivisi nelle seguenti classi:

- 1) dipendenti occupanti le stanze interessate dai lavori sulle facciate del palazzo camerale, come da Comunicazione di Servizio n. 1 del 27/01/2023 che, a sua volta, richiama il verbale di sopralluogo dell'RSPP Ing. Tammaro dove è rilevato un rischio per la salute dei lavoratori a causa del limitato ricambio di aria nei locali coinvolti dai lavori di ristrutturazione;
- 2) dipendenti genitori di figli minori di anni 14, come da comunicazione e-mail del 28/06/2023;
- 3) dipendenti genitori di figli disabili, come da comunicazione e-mail del 09/11/2023;
- 4) dipendenti fragili, ossia quei dipendenti che, a seguito di un accertamento del medico competente, risultino più esposti al rischio Covid.



Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, con la Direttiva del 29 dicembre 2023, precisa che *“Il quadro odierno, connotato dall’ormai superata contingenza pandemica (dichiarata conclusa dall’Organizzazione mondiale della sanità in data 5 maggio 2023), da una disciplina contrattuale collettiva ormai consolidata e dalla padronanza, da parte delle amministrazioni, dello strumento del lavoro agile come volano di flessibilità orientato alla produttività ed alle esigenze dei lavoratori, ha fatto ritenere superata l’esigenza di prorogare ulteriormente i termini di legge che stabilivano l’obbligatorietà del lavoro agile per i lavoratori che – solo nel contesto pandemico – sono stati individuati quali destinatari di una specifica tutela. A tal proposito, ed allo scopo di sensibilizzare la dirigenza delle amministrazioni pubbliche ad un utilizzo orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute, degli strumenti di flessibilità che la disciplina di settore – ivi inclusa quella negoziale - già consente, si ritiene necessario evidenziare la necessità di garantire, ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. Nell’ambito dell’organizzazione di ciascuna amministrazione sarà, pertanto, il dirigente responsabile a individuare le misure organizzative che si rendono necessarie, attraverso specifiche previsioni nell’ambito degli accordi individuali, che vadano nel senso sopra indicato”*.

Attualmente è in fase di approvazione l'aggiornamento del *Regolamento per lo Smart Working e il Telelavoro della Camera di Commercio di Bari*, alla luce del nuovo quadro normativo e del CCNL per il personale non dirigente del Comparto “Funzioni Locali” triennio 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022.



Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale per ruolo e per genere, nonché per Area di appartenenza.

Tabella 1

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER RUOLO E PER GENERE								
Ruolo	2019	2020	2021		2022		2023	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGRETARIO GENERALE	1	1	1	0	0	1	0	1
DIRIGENTI	2	2	1	1	1	0	2	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex Categoria D)	34	32	18	10	20	14	18	14
AREA DEGLI ISTRUTTORI (ex Categoria C)	84	80	33	45	29	41	30	41
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (ex Categoria B)	13	12	10	1	9	1	9	1
AREA DEGLI OPERATORI (ex Categoria A)	3	2	1	0	1	0	0	0
TOTALE	137	129	64	57	60	57	59	57
			121		117		116	

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati aggiornati al 31.12.2023)



Tabella 2

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREA										
AREA	ANNO 2019		ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
UNITA' IN STAFF AL SEGRETARIO GENERALE E AREA PROMOZIONE SERVIZI DIGITALI E PROGRAMMI STRATEGICI (ex Settore Staff, Promozione Segreteria Generale)	20	14,60%	18	13,95%	14	11,60%	16	13,68%	19	16,38%
AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO (ex Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale)	29	21,17%	29	22,50%	31	25,60%	29	24,79%	27	23,28%
AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO (ex Settore Legale e Fede Pubblica)	34	24,82%	32	24,80%	30	24,80%	28	23,93%	26	22,41%
AREA ANAGRAFE ECONOMICA (ex Settore Anagrafico Certificativo)	54	39,41%	50	38,75%	46	38,00%	44	37,60%	44	37,93%
Totale	137	100%	129	100%	121	100%	117	100%	116	100%

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati aggiornati al 31.12.2023)



In merito alla composizione del personale camerale al 31.12.2023, nelle tabelle seguenti si rappresenta la suddivisione per ruolo, per anzianità di servizio, per classi di età e per titolo di studio.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER RUOLO					
Ruolo	2019	2020	2021	2022	2023
SEGRETARIO GENERALE	1	1	1	1	1
DIRIGENTI	2	2	2	1	3
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D)	34	32	28	34	32
AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C)	84	80	78	70	71
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI (EX CATEGORIA B)	13	12	11	10	10
AREA DEGLI OPERATORI (EX CATEGORIA A)	3	2	1	1	0
TOTALE	137	129	120	117	116

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati al 31.12.2023)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO										
ANNO	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	> 40	TOTALE
2014	9	2	23	41	5	53	22	8	0	163
2015	9	2	21	41	7	47	24	6	0	157
2016	9	3	16	46	3	38	33	5	0	153
2017	4	5	7	45	11	21	43	7	2	145
2018	4	4	8	16	40	19	35	14	0	140
2019	5	4	2	17	43	2	48	16	0	137
2020	2	7	1	16	45	3	41	13	1	129
2021	3	7	3	15	45	2	29	17	0	121
2022	5	4	5	6	43	11	20	21	2	117
2023	10	5	5	6	15	39	19	15	2	116

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati al 31.12.2023)



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETÀ

ANNO	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	> 65	TOTALE
2014	0	2	3	21	49	29	33	22	4	163
2015	0	2	2	13	50	29	37	23	1	157
2016	0	2	2	8	47	35	36	21	2	153
2017	0	0	4	6	33	46	28	26	2	145
2018	0	0	2	6	28	46	29	24	5	140
2019	0	0	2	2	23	49	26	27	8	137
2020	0	0	2	1	14	50	26	33	3	129
2021	0	0	2	1	9	46	34	27	2	121
2022	1	1	0	4	7	34	45	18	7	117
2023	1	3	1	4	6	30	45	19	7	116

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati al 31.12.2023)

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO

ANNO	SCUOLA DELL'OBBLIGO	LICENZA MEDIA SUPERIORE	LAUREA BREVE	LAUREA	FORMAZIONE POST LAUREA	TOTALE
2014	13	80	0	36	34	163
2015	13	73	1	35	35	157
2016	13	68	2	35	35	153
2017	12	66	1	31	35	145
2018	12	61	1	31	35	140
2019	12	58	2	30	35	137
2020	11	52	2	30	34	129
2021	8	48	2	29	34	121
2022	8	42	3	23	41	117
2023	6	39	3	19	49	116

Fonte: Ufficio del Personale della Camera di Commercio di Bari (dati al 31.12.2023)



Risorse economiche

Nella tabella che segue sono riportati i valori di proventi ed oneri per il consuntivo degli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023.

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo considerato, l'andamento della gestione ha visto il susseguirsi di risultati positivi in tutti gli esercizi, ad eccezione del 2020 (nel corso del quale l'Ente ha realizzato un cospicuo intervento a sostegno dell'economia locale rivolto a fronteggiare le conseguenze della pandemia da CoViD-19, in coerenza con le linee di intervento definite nella Relazione Previsionale Programmatica; l'intervento promozionale, di notevole entità, ha determinato il consistente, ma programmato, disavanzo economico dell'esercizio).

L'analisi dei dati di Bilancio relativi all'esercizio 2023 consente di effettuare le seguenti osservazioni:

In primo luogo, guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, si evidenzia che il **Diritto Annuale** costituisce naturalmente la principale fonte di finanziamento delle attività camerali, contribuendo alla formazione dei proventi stessi per una quota pari a circa il 64,21% del totale (anno 2023).

La differenza tra il provento registrato a consuntivo 2023 e quello registrato a consuntivo 2022 (decremento) è riconducibile, in minima parte, ad una riduzione del provento di competenza ed in prevalenza alla cospicua riprogrammazione all'esercizio 2022- anno conclusivo del secondo triennio dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale - di risorse rinvenienti da anni precedenti.

L'incremento significativo dei proventi per **Diritti di segreteria** è attribuibile all'obbligo, introdotto nel 2023, di comunicare al registro Imprese i dati concernenti la titolarità effettiva d'impresa.

Nella voce **Contributi e trasferimenti**, le principali variazioni sono ascrivibili a contributi assegnati dalla Regione Puglia:

- Euro 1.407.800,52 nel 2022, per il progetto Bando "Ambulanti" ;
- Euro 426.941,10 nel 2023 per il progetto "Creative@hubs".

L'incremento dei **Proventi da gestione di beni e servizi** è riconducibile a maggiori proventi derivanti dalle attività di gestione delle Crisi da Sovraindebitamento e Dop-Igp.

La voce **Oneri di Funzionamento** (voce Altri Costi di funzionamento nella tabella che segue), pressoché stabile negli ultimi esercizi, si riduce per effetto della contabilizzazione dell'onere relativo al versamento previsto dalla L. 160/2019, comma 594, tra gli accantonamenti -anziché tra gli oneri di funzionamento – giusta nota Unioncamere n.27671/U del 16.11.2023.

La voce Organi Istituzionali aumenta rispetto all'anno precedente poiché i relativi oneri sono stati regolarmente imputati al funzionamento mentre nel 2022 erano stati contabilizzati tra gli accantonamenti, nelle more dell'adozione del Decreto attuativo dell'art. 4bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della L.580/1993. Il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy è stato adottato in data 13 marzo 2023, pubblicato su G.U. n 99 del 28.04.2023.

Il decremento degli **Oneri per Interventi Economici** è riconducibile in prevalenza maggiori costi sostenuti nel 2022, rispetto al 2023, per:

- la realizzazione del progetto Bando "Ambulanti" (Euro 1.407.800,52), interamente finanziato dalla Regione Puglia;



- per la realizzazione dei progetti finanziati con la maggiorazione 20% del diritto annuale, il cui triennio si concludeva nel 2022;
- per la conclusione dei progetti europei a valere sul Programma Interreg. Grecia-Italia 2014-2020.

riduzioni compensate, in prevalenza, dai costi sostenuti nel 2023 per il progetto “Creative@hubs”.

La riduzione nella voce **Ammortamenti e Accantonamenti** è riconducibile a minore accantonamento al Fondo svalutazione crediti per diritto annuale ed a variazioni relative agli accantonamenti citati nel commento agli oneri di funzionamento.

Il **risultato positivo della gestione corrente** evidenzia una situazione di equilibrio del bilancio; **L'avanzo economico di esercizio** consolida la l'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario del bilancio camerale.

	Consuntivo Anno 2018	Consuntivo Anno 2019	Consuntivo Anno 2020	Consuntivo Anno 2021	Consuntivo Anno 2022	Consuntivo Anno 2023
Diritto annuale	15.651.238,98	16.137.178,56	15.616.798,71	15.965.716,27	17.097.782,51	16.186.638,65
Diritti di segreteria	5.185.765,83	5.252.704,62	5.256.387,65	5.254.185,42	5.514.662,53	6.531.274,82
Contributi e trasferimenti	1.268.763,54	1.871.790,24	1.756.739,43	1.577.182,63	2.614.411,67	1.591.622,57
Proventi da gestione di servizi	464.428,65	738.031,61	509.946,93	483.097,61	518.536,26	935.736,28
Variazioni rimanenze	22.440,90	18.880,63	- 42.463,80	57.996,19	1.053,97	- 34.453,60
Proventi correnti	22.592.637,90	24.018.585,66	23.097.408,92	23.338.178,12	25.746.446,94	25.210.818,72
Personale	- 7.083.441,90	- 6.989.289,05	- 6.711.386,31	- 6.612.523,79	- 6.504.563,37	- 6.697.948,92
Quote Associative	- 1.220.514,74	- 1.054.538,39	- 1.076.091,15	- 1.062.235,24	- 1.041.140,40	- 974.476,42
Organi Istituzionali	- 137.888,21	- 134.338,09	- 91.095,82	- 91.392,30	- 119.798,44	- 382.806,47
Altri Costi di funzionamento	- 5.221.861,55	- 5.359.462,11	- 5.427.112,07	- 5.385.373,34	- 5.231.445,10	- 4.643.787,45
Interventi economici	- 3.558.832,32	- 3.756.879,09	- 18.276.666,09	- 3.642.871,85	- 5.463.993,07	- 3.689.059,62
Ammortamenti e accantonamenti	- 5.024.793,49	- 5.884.992,97	- 6.135.876,92	- 6.602.899,82	- 6.472.410,27	- 6.365.651,67
Oneri correnti	- 22.247.332,21	- 23.179.499,70	- 37.718.228,36	- 23.397.296,34	- 24.833.350,65	- 22.753.730,55
Risultato Gestione corrente	345.305,69	839.085,96	- 14.620.819,44	- 59.118,22	913.096,29	2.457.088,17
Risultato Gestione finanziaria	80.230,17	266.871,51	352.508,45	99.313,21	128.604,36	92.007,58
Risultato Gestione straordinaria	2.333.965,21	907.318,62	552.374,92	1.684.456,31	6.089.132,67	1.678.706,42
Rettifiche Attivo patrimoniale	- 837.158,54	- 443.148,26	- 499.329,25	- 382.530,17	- 394.480,36	- 412.734,77
Risultato economico della gestione	1.922.342,53	1.570.127,83	- 14.215.265,32	1.342.121,13	6.736.352,96	3.815.067,40

Fonte: Ufficio Bilancio della Camera di Commercio di Bari



L'analisi patrimoniale evidenzia una lieve riduzione del valore delle *Immobilizzazioni* nell'anno 2023 per effetto di incassi su *prestiti e anticipazioni attive* e di altre rettifiche non monetarie.

Si riducono i *Crediti di funzionamento*, prevalentemente per effetto della riduzione del credito per diritto annuale mentre aumentano le disponibilità liquide, determinando un incremento dell'attivo circolante pari circa all' 8% rispetto all'anno precedente.

La principale variazione nel Passivo riguarda la consistenza dei *Fondi per rischi e oneri* che aumentano, principalmente, per effetto dell'accantonamento dell'onere relativo al versamento previsto dalla L. 160/2019, comma 594, giusta nota Unioncamere n.27671/U del 16.11.2023.

	Consuntivo Anno 2018	Consuntivo Anno 2019	Consuntivo Anno 2020	Consuntivo Anno 2021	Consuntivo Anno 2022	Consuntivo Anno 2023
Immobilizzazioni immateriali	8.190,10	56.396,47	49.286,14	40.818,54	33.385,56	24.558,89
Immobilizzazioni materiali	11.530.390,15	11.600.373,77	11.421.598,63	11.195.611,14	11.059.316,22	11.120.031,47
Immobilizzazioni finanziarie	44.453.076,97	44.190.544,76	44.221.790,47	43.944.337,71	45.337.037,26	45.023.940,32
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	55.991.657,22	55.847.315,00	55.692.675,24	55.180.767,39	56.429.739,04	56.168.530,68
Crediti di funzionamento	7.581.648,61	8.105.800,25	8.061.062,38	7.095.301,13	5.426.437,99	4.471.461,28
Disponibilità liquide+Rimanenze	68.496.021,14	70.995.072,42	76.513.439,24	61.818.411,58	64.741.821,98	71.243.579,05
ATTIVO CIRCOLANTE	76.077.669,75	79.100.872,67	84.574.501,62	68.913.712,71	70.168.259,97	75.715.040,33
Ratei e risconti attivi	0,00	24.116,16	40.032,72	0,00	1.317,76	1.212,78
TOTALE ATTIVO	132.069.326,97	134.972.303,83	140.307.209,58	124.094.480,10	126.599.316,77	131.884.783,79
Debiti di finanziamento	15.829,08	8.597,73	8.597,73	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	9.260.582,26	9.145.389,80	9.231.727,19	9.049.988,39	9.419.021,88	9.353.917,66
Debiti di funzionamento	11.394.301,96	11.954.360,06	30.177.744,87	12.969.068,95	12.330.064,69	12.502.258,81
Fondi per rischi e oneri	6.335.775,94	7.167.984,73	7.810.870,00	7.918.096,79	3.157.157,42	3.964.996,06
Ratei e risconti passivi	1.341.407,88	1.154.126,65	1.349.341,85	1.215.525,43	451.300,77	818.934,97
TOTALE PASSIVO	28.347.897,12	29.430.458,97	48.578.281,64	31.152.679,56	25.357.544,76	26.640.107,50
Avanzo patrimoniale	101.763.407,29	103.685.749,82	105.255.877,65	91.040.612,33	92.382.733,46	99.119.086,42
Riserva di partecipazioni	35.680,03	285.967,21	688.315,61	559.067,08	2.122.685,55	2.310.522,47
Risultato economico dell'esercizio	1.922.342,53	1.570.127,83	-14.215.265,32	1.342.121,13	6.736.352,96	3.815.067,40
PATRIMONIO NETTO	103.721.429,85	105.541.844,86	91.728.927,94	92.941.800,54	101.241.772,01	105.244.676,29

Fonte: Ufficio Bilancio della Camera di Commercio di Bari



Le Aziende Speciali

Nella tabella seguente, infine, sono riepilogati i dati dimensionali delle Aziende Speciali della Camera di Commercio di Bari, nonché il contributo previsto ed effettivamente erogato nel corso dell'anno 2023.

Le Aziende Speciali: dati dimensionali			
Nome	Dipendenti al 31/12/2023	Contributo previsto anno 2023	Contributo effettivo anno 2023
SAMER	11	335.000,00	335.000,00
SAMER (contributo c/impianti)		0	19.741,70
BARI SVILUPPO	12	545.247,00	425.000,00

Fonte: Comunicazione del Direttore delle Aziende Speciali



3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La rendicontazione, la misurazione e la valutazione della performance organizzativa attengono ad un processo qualitativo, che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'Ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa.

La performance organizzativa della Camera di Commercio di Bari è articolata su due livelli:

- la **performance complessiva dell'Ente**, ovvero la realizzazione degli obiettivi dell'Ente nel quadro della sua mission e degli ambiti istituzionali di intervento;
- la **performance di singole articolazioni dell'Ente** (AREE - ex Settori), riferite al contributo che ciascun ambito di responsabilità fornisce alla performance complessiva dell'Ente.

Sia con riferimento alla performance complessiva dell'Ente, sia con riferimento alla performance delle singole articolazioni, in sede di misurazione della performance organizzativa si tiene conto di indicatori sintetici (ad esempio la media dei risultati ovvero altro indicatore), eventualmente frutto di ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi afferenti ai diversi ambiti strategici (nel primo caso) o alle diverse unità organizzative (nel secondo). Attiene, pertanto, alla performance organizzativa il raggiungimento di specifici obiettivi strategici, appositamente individuati tra quelli inseriti nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.) e assegnati alla Dirigenza.

In particolare, ai fini della valutazione della Performance organizzativa di Ente, devono essere considerati gli obiettivi strategici inseriti nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.) che riportano la segnalazione e/o indicazione di **"obiettivo valido ai fini della misurazione della performance organizzativa"**.

La performance organizzativa dell'ente, misurata secondo i criteri fin qui riportati è infine espressa in termini percentuali derivante dalla media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi strategici preselezionati nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.).

Il risultato della performance organizzativa di Servizio (o di Ufficio) è costituito dalla media di conseguimento degli obiettivi operativi che, seppur formalmente assegnati al Dirigente dell'Area (ex Settore), sono direttamente riferibili ad un determinato Servizio e/o Ufficio.

La considerazione congiunta di tutti gli elementi considerati nelle tre fasi consente al valutatore di formulare e motivare un giudizio discrezionale sull'andamento dell'amministrazione esprimibile, sempre in termini di percentuale. In particolare, la valutazione di sintesi fatta dal soggetto valutatore - con cui esprime una valutazione sia qualitativa sia quantitativa - consente di assegnare a ciascun ambito di misurazione una valutazione sintetica in una scala percentuale a 6 valori, come segue:

- **0: Performance non adeguata o insufficiente** (risultato conseguito < 40% del target atteso);
- **1: Performance migliorabile** (risultato conseguito tra 40 e 50% del target atteso);
- **2: Performance adeguata o sufficiente** (risultato conseguito tra 50 e 60% del target atteso);
- **3: Performance discreta** (risultato conseguito tra 60 e 75% del target atteso);
- **4: Performance buona** (risultato conseguito tra il 75% e il 90% del target atteso);
- **5: Performance ottima** (risultato conseguito $\geq$ al 90% del target atteso).



3.0 ALBERO DELLA PERFORMANCE

Ambiti strategici 2023	Obiettivi strategici 2023	Obiettivi operativi 2023
OBIETTIVI COMUNI UNIONCAMERE	OB. COM. 1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE	///
	OB. COM. 2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	
	OB. COM. 3 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	
	OB. COM. 4 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	
AMBITO STRATEGICO “Innovazione e competitività delle imprese e del territorio” (MISSIONE Cod. 011)	OS 1.1 LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	OP 1.1.1 LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA – P.I.D.
	OS 1.2 FORMAZIONE LAVORO	OP 1.2.1 ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI
AMBITO STRATEGICO “Agricoltura, Turismo, Cultura e Sviluppo Sostenibile” (MISSIONE Cod. 011)	OS 1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP	OP 1.3.1 EFFICIENTAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE OLIO DOP TERRA DI BARI - OLIO DI PUGLIA IGP
		OP 1.3.2 EFFICIENTAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN SORVEGLIANZA E/O INSERIMENTO OPERATORI NEL SISTEMA DI CONTROLLO DELL' OLIO DI PUGLIA IGP E DELL' OLIO DOP TERRA DI BARI
	OS 1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI	OP 1.3.3 EFFICIENTAMENTO GESTIONE CONTABILE ORGANISMO DI CONTROLLO OLIO DOP TERRA DI BARI - OLIO DI PUGLIA IGP
		OP 1.4.1 PROMOZIONE DEL TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
AMBITO STRATEGICO “Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato” (MISSIONE Cod. 012)	OS 2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO AL SETTORE DEL PRECONFEZIONAMENTO DI ALCUNI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI	OP 1.4.2 PROGETTO "MIRABILIA - EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES"
	OS 2.2 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO AL SETTORE ORAFO ED ALLA PRODUZIONE DI OGGETTI IN METALLO PREZIOSO	OP 2.1.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE CON RIFERIMENTO AL SETTORE DEL PRECONFEZIONAMENTO DI ALCUNI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI
		OP 2.2.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO AL SETTORE ORAFO ED ALLA PRODUZIONE DI OGGETTI IN METALLO PREZIOSO



	OS 2.3 RIDETERMINAZIONE NUOVO REGOLAMENTO BORSA MERCI	///
	OS 2.4 AMBIENTE	OP 2.4.1 MIGLIORARE I TEMPI RELATIVI AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI OP 2.4.2 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME PER RESPONSABILI TECNICI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI
	OS 2.5 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA	OP 2.5.1 TENUTA DEL REGISTRO TELEMATICO DEL GAS FLUORURATI
	OS 2.6 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO E DELL'OCRI	OP 2.6.1 GARANTIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELLE ADR E DELL'OCC E DELL'OCRI
AMBITO STRATEGICO "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" (MISSIONE Cod. 016)	OS 3.1 SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	OP 3.1.1 PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI
AMBITO STRATEGICO "Efficienza e ottimizzazione delle risorse" (MISSIONE Cod. 032)	OS 4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OP 4.1.1 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET CAMERALE (SETTORE STAFF E PROMOZIONE SEGRETERIA GENERALE)
		OP 4.1.2 INFORMATIZZAZIONE PROVVEDIMENTI CAMERALI
	OS 4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OP 4.2.1 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET CAMERALE (SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE)
		OP 4.2.2 MONITORAGGIO E ANALISI DEI COSTI DEI PROCESSI CAMERALI (SISTEMA INTEGRATO - KRONOS) PER L'ANNUALITÀ 2022
		OP 4.2.3 RISCOSSIONE COATTIVA DEL DIRITTO ANNUALE
		OP 4.2.4 ADOZIONE MODALITÀ NON COATTIVE PER LA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE
		OP 4.2.5 TEMPESTIVA INSINUAZIONE DEI CREDITI DA DIRITTO ANNUALE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA



AMBITO STRATEGICO "Efficienza e ottimizzazione delle risorse" (MISSIONE Cod. 032)		OP 4.2.6 MIGLIORAMENTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI
		OP 4.2.7 DIGITALIZZAZIONE MANDATI DI PAGAMENTO
		OP 4.2.8 RIDUZIONE TEMPI DI PAGAMENTO DEI VOUCHER RELATIVI AL PUNTO IMPRESA DIGITALE, ALTERNANZA SCUOLO-LAVORO E TURISMO
		OP 4.2.9 MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE
		OP 4.2.10 RENDICONTAZIONE TEMPESTIVA DEI PROGETTI
		OP 4.2.11 CONTABILIZZAZIONE SPESE RELATIVE AL PROGETTO "BARI GUEST CARD"
		OP 4.2.12 PREDISPOSIZIONE DELLA BOZZA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO TRIENNIO 2023-2025
		OP 4.2.13 PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO PER LE "PROGRESSIONI TRA AREE"
		OP 4.2.14 ATTIVAZIONE MODULO GIURIDICO NEI FASCICOLI ELETTRONICI DEL PERSONALE CAMERALE
		OP 4.2.15 SHORT LIST DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI ATTINENTI L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA
		OP 4.2.16 INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI ALIMENTI E BEVANDE NEL PALAZZO CAMERALE
	OS 4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OP 4.3.1 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET CAMERALE (SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA)
		OP 4.3.2 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI DI COMPETENZA DEL SETTORE LEGALE
		OP 4.3.3 RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA RELATIVA AI SERVIZI DI MEDIAZIONE



AMBITO STRATEGICO "Efficienza e ottimizzazione delle risorse" (MISSIONE Cod. 032)		OP 4.3.4 CAMPAGNA SOLLECITI RESTITUZIONE CARNET ATA
		OP 4.3.5 RILEVAZIONE E COMUNICAZIONE DEI VALORI MEDI ANNUALI DEGLI IMMOBILI LOCALIZZATI NEI COMUNI RIENTRANTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA CCIAA DI BARI
	OS 4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI – SETTORE ANAGRAFICO CERTIFICATIVO	OP 4.4.1 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL SITO INTERNET CAMERALE (SETTORE ANAGRAFICO- CERTIFICATIVO)
		OP 4.4.2 GESTIONE ORGANIZZATA DELLE PROCEDURE CAMERALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSERVATORE
		OP 4.4.3 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE ORDINARIA
		OP 4.4.4 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE SPECIALE
		OP 4.4.5 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITA' CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - ALBO IMPRESE ARTIGIANE E RIDUZIONE TEMPI DI EVASIONE DELLE ISTANZE
	OS 4.5 PROGRAMMA TRIENNALE 2023-2025 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2023 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (RESTAURO FACCIATE)	///
	OS 4.6 PROGRAMMA TRIENNALE 2023-2025 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2023 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (IMPIANTO ANTINCENDIO)	OP 4.6.1 SMONTAGGIO ED ELIMINAZIONE N. 4 ELETTROARCHIVI PRESENTI AL PIANO TERRA - ZONA IN LOCAZIONE ALLA ZES DEL PALAZZO CAMERALE
	OS 4.7 MONITORAGGIO SOCIETA' PARTECIPATE	///
	OS 4.8 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	OP 4.8.1 VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)
	OS 4.9 ACCESSIBILITA' TOTALE	OP 4.9.1 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET
	OS 4.10 PROMUOVERE E FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI	OP 4.10.1 ACCESSO SERVIZI TRAMITE SPID/CIE



3.1 RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI

Nella presente sezione si rendicontano sinteticamente i risultati conseguiti in riferimento a tutti gli obiettivi **STRATEGICI** presenti nella Sezione Performance del P.I.A.O. 2023-2025.

Anche quest'anno, nella pianificazione degli obiettivi di Performance sono stati inseriti gli "obiettivi comuni", individuati in occasione dell'Ufficio di Presidenza Unioncamere del 20 gennaio 2022 e trasmessi con nota a firma del Presidente Unioncamere ai Presidenti delle Camere di Commercio, corredati del dettaglio degli indicatori e dei relativi algoritmi. Le Camere di Commercio sono state invitate a recepire tali obiettivi nel livello strategico della pianificazione e a farli rientrare tra quelli che contribuiscono alla determinazione della performance dell'Ente.

L'indicazione di Unioncamere per l'anno 2023 è stata quella di mantenere una sostanziale stabilità e continuità degli Obiettivi comuni, che qui di seguito si riportano:

- Favorire la transizione digitale;
- Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese;
- Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica.

**RIEPILOGO OBIETTIVI STRATEGICI**

OBIETTIVI COMUNI UNIONCAMERE						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO AL SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE E AL R.T.D.	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 1 OB.COM. 1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE	Kpi Ob. Com. 1_001 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese (Peso 25%)	Numero self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID.	210	425	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 1_002 Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID (Peso 25%)	Numero eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID.	30	44	
		Kpi Ob. Com. 1_003 Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID (Peso 25%)	Numero partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul PID.	1000	2192	
		Kpi Ob. Com. 1_004 Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 (Peso 25%)	Numero imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / imprese attive al 31/12/2023.	80	86	
SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 2 OB.COM. 2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	Kpi Ob. Com. 2_001 Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov (Peso 25%)	Numero delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov.	≥ 26180	30735	OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO 98,75%
		Kpi Ob. Com. 2_002 Grado di adesione al cassetto digitale (Peso 25%)	Numero imprese aderenti al cassetto digitale / Numero di imprese attive al 31/12.	≥ 14,56%	13,83%	
		Kpi Ob. Com. 2_003 Grado di rilascio di strumenti digitale alle imprese (Peso 25%)	Numero dispositivi (certificati; primo rilascio e rinnovo) di firma digitale (smart card e token) rilasciati alle imprese / Numero imprese attive al 31/12.	≥ 15,80%	16,14%	
		Kpi Ob. Com. 2_004 Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP (Peso 25%)	Numero Comuni aderenti al SUAP camerale / Numero totale Comuni aderenti al SUAP.	≥ 66,67%	70,83%	



SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 3 OB.COM. 3 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZ- ZAZIONE DELLE IMPRESE	Kpi Ob. Com. 3_001 Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizza- zione (Peso 30%)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazio- ne	≥ 127	130	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 3_002 Livello di attività di informazione e orientamento al mercato (Peso 30%)	Numero incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinair, web-mentoring, ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	≥ 8	28	
		Kpi Ob. Com. 3_003 Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazio- ne (Peso 30%)	(N. imprese supportate / N. imprese esportatrici) x 100	$\geq 5,78\%$	19,31%	
		Kpi Ob. Com. 3_004 Capacità di risposta allo Sportello Internazionalizzazio- ne (Peso 10%)	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazio- ne entro 5 GG. lavorativi dalla presentazione	≥ 7	40	

L'OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 4 (OB.COM. 4) *"Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica"* è stato attribuito alla responsabilità del Segretario Generale e precisamente inserito come OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 1 SEGRETARIO GENERALE (SG.01).

Per il dettaglio della relativa scheda-obiettivo si rinvia al capitolo 4 "RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI" - Obiettivi individuali del Segretario Generale.



AMBITO STRATEGICO INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO (MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA	Kpi 1.1_001 Collaborazioni con Enti istituzionali e Associazioni di categoria (Peso 50%)	Numero collaborazioni	≥ 3	6	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.1_002 Indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi offerti (Peso 50%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	$\geq 80\%$	85%	
SETTORE ANAGRAFICO- CERTIFICATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 FORMAZIONE LAVORO	Kpi 1.2_001 Promozione e attivazione di convenzioni e/o collaborazioni con MPMI, Istituti scolastici, Università e Associazioni di categoria (Peso 100%)	Numero di convenzioni e/o collaborazioni	≥ 5	9	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO						
AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE (MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 INIZIATIVE DEDICATE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI PRODOTTI A MARCHIO DOP/IGP	Kpi 1.3_001 Attività finalizzate al miglioramento del sistema di controllo e certificazione dei prodotti a marchio DOP/IGP (Peso 35%)	Numero di semplificazioni relative allo svolgimento dei controlli ispettivi di sorveglianza e/o di quelli inerenti la certificazione dei prodotti DOP/IGP attraverso la riduzione dei tempi necessari alla verifica ed alla tracciabilità.	≥ 1	1	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.3_002 Attività finalizzate alla semplificazione delle procedure di inserimento degli operatori nel sistema di controllo dei prodotti a marchio DOP-IGP (Peso 35%)	Numero di semplificazioni finalizzate a favorire l'invio telematico delle domande di adesione degli operatori al Sistema di Controllo.	≥ 1	1	
		Kpi 1.3_003 Attività finalizzate alla semplificazione della gestione contabile attraverso l'automazione delle registrazioni dei pagamenti relativi ai prodotti a marchio Dop/Igp (Peso 30%)	Numero di semplificazioni e/o riduzioni dei tempi di emissione delle fatture relative ai pagamenti da parte degli operatori e risultanti dal Mopa.	≥ 1	1	



SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI	Kpi 1.4_001 Capacità di sviluppare progettualità per lo sviluppo del turismo anche in compartecipazione e con altri soggetti pubblico/privati del territorio (Peso 75%)	Numero progetti finanziati nell'anno	≥ 2	4	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.4_002 Azioni di diffusione delle progettualità sviluppate (Peso 25%)	Numero di incontri (Isnart, Unioncamere Puglia, Associazione Mirabilia Network)	3	9	

AMBITO STRATEGICO SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO (MISSIONE 012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO AL SETTORE DEL PRECONFEZIONAMENTO DI ALCUNI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI	Kpi 2.1_001 Programmazione attività di vigilanza settore metrologia legale - preconfezionati (Peso 50%)	Approvazione Piano di programmazione e di vigilanza entro il 28/02/2023	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.1_002 Inizio Attività Ispettiva (Peso 50%)	Inizio attività ispettiva entro 60 gg. dalla approvazione del Piano di programmazioni e di Vigilanza	SI	SI	
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 INIZIATIVE IN MATERIA DI CONTROLLO, VIGILANZA E TUTELA DEI CONSUMATORI CON RIFERIMENTO AL SETTORE ORAFO ED ALLA PRODUZIONE DI OGGETTI IN METALLO PREZIOSI	Kpi 2.2_001 Programmazione attività di vigilanza settore orafa (Peso 50%)	Approvazione Piano di programmazione e di vigilanza entro il 28/02/2023	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.2_002 Inizio Attività Ispettiva (Peso 50%)	Inizio attività ispettiva entro 60 gg. dalla approvazione del Piano di programmazioni e di Vigilanza	SI	SI	



SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 RIDETERMINAZIONE NUOVO REGOLAMENTO BORSA MERCI	Kpi 2.3_001 Rideterminazione Nuovo Regolamento di Borsa Merci (Peso 100%)	Approvazione da parte degli Organi Camerali del Nuovo Regolamento di Borsa Merci "rivisto" in base alle osservazioni ministeriali	Entro il 31.12.2023	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2.4 AMBIENTE	Kpi 2.4_001 Realizzazione eventi formativi destinati agli operatori del settore disposti dal Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali presso il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e comunicati all'Ufficio di Segreteria (Peso 100%)	Numero eventi formativi	≥ 4	7	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2.5 REGISTRO GAS FLUORURATI A EFFETTO SERRA	Kpi 2.5_001 Realizzazione eventi formativi disposti dal Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e comunicati all'Ufficio di Segreteria (Peso 100%)	Numero eventi formativi	≥ 1	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO STRATEGICO 2.6 DIFFUSIONE PROCEDURE ADR E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAME NTO E DELL'OCRI	Kpi 2.6_001 Diffusione procedure ADR e OCC (Peso 50%)	Organizzazione eventi e/o corsi di formazione sulla ADR e sulle procedure di composizione crisi da sovraindebitame nto e dell'OCRI	≥ 2	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.6_002 Digitalizzazione procedimento OCC (Peso 50%)	Acquisto ed implementazione software di gestione procedimento OCC	SI	SI	



AMBITO STRATEGICO						
INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO (MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 SUPPORTO ALL'INTERNAZIONA- LIZZAZIONE DELLE IMPRESE	Kpi 3.1_001 Imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazio- ne (Peso 100%)	(N. imprese coinvolte nelle iniziative di internazionaliz- zazione (incontri d'affari con operatori esteri, on line ed off line, percorsi formativi, seminari, partecipazione a fiere, iniziative per l'internazionali- zzazione del sistema camerale, etc.) nell'anno «n»/ N° di imprese attive al 31/12 dell'anno «n») x 100	≥ 0,3%	0,36%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	Kpi 4.1_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.1.1, 4.1.2)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO STRATEGICO 4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	Kpi 4.2_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.2.4, 4.2.5, 4.2.6, 4.2.7, 4.2.8, 4.2.9, 4.2.10, 4.2.11, 4.2.12, 4.2.13, 4.2.14, 4.2.15, 4.2.16).	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO STRATEGICO 4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	Kpi 4.3_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.3.1, 4.3.2, 4.3.3, 4.3.4 e 4.3.5)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO 4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI - SETTORE ANAGRAFICO - CERTIFICATIVO	Kpi 4.4_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 4.4.4, 4.4.5)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO STRATEGICO 4.5 PROGRAMMA TRIENNALE 2023- 2025 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2023 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (RESTAURO FACCIAE)	Kpi 4.5_001 Elaborazione di relazioni e/o riunioni del R.U.P. con i tecnici relative alle attività per l'esecuzione dei lavori di restauro facciate (Peso 100%)	Numero relazioni e/o riunioni	≥ 3	5	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.6_001 Elaborazione di relazioni e/o riunioni del R.U.P. con i tecnici relative alle attività dirette al rifacimento dell'impianto antincendio del Palazzo camerale (Peso 50%)	Numero relazioni e/o riunioni	≥ 3	3	
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO STRATEGICO 4.6 PROGRAMMA TRIENNALE 2023- 2025 OPERE RELATIVE AGLI IMMOBILI CAMERALI E PROGRAMMA 2023 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (IMPIANTO ANTINCENDIO)	Kpi 4.6_002 Verifica di fattibilità circa la possibilità di eliminazione dell'archivio cartaceo presente nel piano interrato del Palazzo camerale al fine di verificare la effettiva riduzione del rischio incendi conseguente alla eliminazione dell'archivio cartaceo (Peso 50%)	Acquisizione documentazione e attestante la fattibilità entro il 31.12.2023	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO 4.7 MONITORAGGIO SOCIETÀ PARTECIPATE	Kpi 4.7_001 Realizzazione di analisi e valutazione strategiche sulle partecipazioni (Peso 100%)	Numero documenti di analisi predisposti	≥ 1	5	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	OBIETTIVO STRATEGICO 4.8 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Kpi 4.8_001 Realizzazione eventi formativi rivolti al personale per la diffusione della cultura dell'integrità e dell'etica (Peso 100%)	Numero eventi	≥ 1	4	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO AL RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) E AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	OBIETTIVO STRATEGICO 4.9 ACCESSIBILITÀ TOTALE	kpi 4.9_001 Iniziativa intraprese per favorire l'accessibilità (Peso 100%)	Incontri congiunti referenti anticorruzione/re sponsabili dei servizi e referente informatico interno	≥ 1	1	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	OBIETTIVO STRATEGICO 4.10 PROMUOVERE E FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI	Kpi 4.10_001 Iniziativa intraprese per favorire il miglioramento delle competenze digitali dei dipendenti camerali (Peso 100%)	Numero iniziative	≥ 1	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



3.2 RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

Nella presente sezione si rendicontano sinteticamente i risultati conseguiti in riferimento a tutti gli obiettivi **OPERATIVI** presenti nella Sezione Performance del P.I.A.O. 2023-2025.

RIEPILOGO OBIETTIVI OPERATIVI

AMBITO STRATEGICO INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO (MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1 LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA - P.I.D.	Kpi 1.1.1_001 Eventi informativi e dimostrativi sull'utilizzo delle tecnologie 4.0 e degli strumenti finanziari in ottica green – “test-before- invest” (Peso 25%)	Numero di laboratori	≥ 4	5	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.1.1_002 Visite aziendali (Peso 50%)	Numero	≥ 55	67	
		Kpi 1.1.1_003 Assessment e affiancamento nei processi di cambiamento e innovazione (Peso 25%)	Numero di Self assessment e assessment guidati	≥ 80	425	
SETTORE ANAGRAFICO- CERTIFICATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1 ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	Kpi 1.2.1_001 Eventi informativi e dimostrativi sull'utilizzo del sistema Excelsior (Peso 50%)	Numero di eventi	≥ 5	10	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.2.1_002 Predisposizione e indizione bandi (Peso 50%)	Numero bandi	≥ 2	2	



AMBITO STRATEGICO						
AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE (MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.1 EFFICIENTAMENTO DELL' ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE OLIO DOP TERRA DI BARI - OLIO DI PUGLIA IGP	Kpi 1.3.1_001 Tempi di svolgimento delle attività di controllo sulla tracciabilità e rilascio certificazione (Peso 100%)	Numero dei giorni lavorativi necessari allo svolgimento delle attività di controllo relative alla tracciabilità ed al rilascio della certificazione dell'Olio Dop Terra di Bari e Olio di Puglia Igp	≤ 22 gg (dalla data di richiesta certificazione)	14 gg	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.2 EFFICIENTAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO IN SORVEGLIANZA E/O INSERIMENTO OPERATORI NEL SISTEMA DI CONTROLLO DELL' OLIO DI PUGLIA IGP E DELL' OLIO DOP TERRA DI BARI	Kpi 1.3.2_001 Adesioni telematiche al Sistema di Controllo (Peso 100%)	Percentuale aziende aderenti in modalità telematica al Sistema di Controllo dell'Olio di Puglia IGP e Olio DOP Terra di Bari rispetto al totale delle domande presentate	$\geq 70\%$	> 85%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.3 EFFICIENTAMENTO GESTIONE CONTABILE ORGANISMO DI CONTROLLO OLIO DOP TERRA DI BARI - OLIO DI PUGLIA IGP	Kpi 1.3.3_001 Riduzione tempi di emissione delle fatture relative ai pagamenti (Peso 100%)	Numero dei giorni necessari alla emissione delle fatture relative ai pagamenti PagoPA degli operatori dell'Olio Dop Terra di Bari e Olio di Puglia Igp	≤ 30 gg (dalla data di pagamento)	< 30 gg	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO						
AGRICOLTURA, TURISMO, CULTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE (MISSIONE 011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.1 PROMOZIONE DEL TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	Kpi 1.4.1_001 Ultimazione delle procedure del "Bando Voucher Turismo 2022" (Peso 70%)	(Risorse erogate/ Risorse concesse) x 100	≥ 90%	94,16%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.4.1_002 Iniziative di valorizzazione della Destinazione Turistica e del ruolo delle imprese nello sviluppo del territorio (Peso 10%)	Numero di seminari/incontri con le imprese	≥ 4	4	
		Kpi 1.4.1_003 Bando Voucher Turismo – Anno 2023 (Peso 20%)	Pubblicazione Bando entro il 15.11.2023	1	Bando indetto il 14.11.2023	
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.2 PROGETTO "MIRABILIA - EUROPEAN NETWORK OF UNESCO SITES"	Kpi 1.4.2_001 Eventi B2B: Borsa Internazionale del Turismo Culturale (Peso 50%)	Numero di imprese partecipanti	≥ 1	1	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.4.2_002 Eventi B2B: Mirabilia Food & Drink (Peso 50%)	Numero di imprese partecipanti	≥ 2	2	



AMBITO STRATEGICO						
SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO (MISSIONE 012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE CON RIFERIMENTO AL SETTORE DEL PRECONFEZIONA- MENTO DI ALCUNI PRODOTTI ALIMENTARI E NON ALIMENTARI	Kpi 2.1.1 _001 Numero ispezioni (Peso 50%)	Numero ispezioni effettuate (come da programmazio- ne e piano di vigilanza)	10	10	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.1.1 _002 Numero controllo lotti di produzione (Peso 50%)	Numero controlli di lotti di produzione di prodotti alimentari e non alimentari (come da programmazio- ne e piano di vigilanza)	10	10	
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1 ATTIVITÀ ISPETTIVE E DI CONTROLLO CON RIFERIMENTO AL SETTORE ORAFO ED ALLA PRODUZIONE DI OGGETTI IN METALLO PREZIOSO	Kpi 2.2.1 _001 Numero ispezioni (Peso 50%)	Numero ispezioni effettuate (come da programmazio- ne e piano di vigilanza)	30	30	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.2.1 _002 Numero prelievi di oggetti sottoposti a saggio (Peso 50%)	Numero prelievi di oggetti in metallo prezioso da saggiare (come da programmazio- ne e piano di vigilanza)	15	15	
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1 MIGLIORARE I TEMPI RELATIVI AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	Kpi 2.4.1 _001 Tempi procedimenti relativi a procedure semplificate e rinnovi procedura ordinaria il cui termine prescritto è di 30 gg (Peso 50%)	Numero giorni conclusione procedimento amministrativo	≤ 20 giorni	18 giorni	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 2.4.1 _002 Tempi procedimenti relativi a procedura ordinaria il cui termine prescritto è di 60 gg (Peso 50%)	Numero giorni conclusione procedimento amministrativo	≤ 40 giorni	18 giorni	



SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.2 ASSICURARE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI EFFICIENZA ED EQUITÀ, LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME PER RESPONSABILI TECNICI DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI	Kpi 2.4.2_001 Sessioni annue (Peso 100%)	Numero sessioni x anno stabilite dal Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	≥ 3	4	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 2.5.1 TENUTA DEL REGISTRO TELEMATICO DEI GAS FLUORURATI	Kpi 2.5.1_001 Tenuta del Registro (Peso 100%)	Gestione del Registro	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 2.6.1 GARANTIRE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA DELLE ADR, DELL'OCC, DELL'OCRI	Kpi 2.6.1_001 Partecipanti alle attività promozionali delle ADR e delle OCC (Peso 100%)	Numero partecipanti alle iniziative promozionali circa la tematica di risoluzione delle controversie dell'OCC e dell'OCRI	≥ 50	93	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

AMBITO STRATEGICO INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO (MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1 PREPARAZIONE DELLE PMI AD AFFRONTARE I MERCATI INTERNAZIONALI	Kpi 3.1.1_001 Servizi di orientamento e prima assistenza alle imprese (Peso 50%)	Numero di imprese	≥ 10	26	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 3.1.1_002 Servizi di predisposizione di Piani Export (Peso 25%)	Numero di imprese	≥ 7	10	
		Kpi 3.1.1_003 Percorsi di accompagnamento all'estero (Peso 25%)	Numero di imprese	≥ 6	18	



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET CAMERALE (Settore Staff e Promozione Segreteria Generale)	Kpi 4.1.1_001 Implementazione e aggiornamento della sezione trasparenza del sito internet camerale (Peso 100%)	Aggiornamento	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.2 INFORMATIZZAZIONE PROVVEDIMENTI CAMERALI	Kpi 4.1.2_001 Avvio delle attività propedeutiche all'implementazione delle procedure informatiche per la redazione, gestione e pubblicazione dei provvedimenti camerali (Peso 100%)	Avvio delle attività propedeutiche entro il 31.12.2023	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.1 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET CAMERALE (Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale)	Kpi 4.2.1_001 Implementazione e aggiornamento della sezione trasparenza del sito internet camerale (Peso 100%)	Aggiornamento	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.2 MONITORAG- GIO E ANALISI DEI COSTI DEI PROCESSI CAMERALI (SISTEMA INTEGRATO - KRONOS) PER L'ANNUALITÀ 2022	Kpi 4.2.2_001 Raccolta e inserimento dati nel sistema Kronos per l'annualità 2022 (Peso 100%)	Entro i termini previsti e/o concordati con Unioncamere	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.3 RISCOSSIONE COATTIVA DEL DIRITTO ANNUALE	Kpi 4.2.3_001 Adozione provvedimento (Peso 100%)	Adozione del provvedimento per l'apposizione del visto di esecutività del ruolo relativo all'annualità 2021 del diritto annuale, entro il 31.12.2023.	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.4 ADOZIONE MODALITÀ NON COATTIVE PER LA RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE	Kpi 4.2.4_001 Adozione provvedimento (Peso 80%)	Invio comunicazione, entro il 15.04.2023, a mezzo PEC alle imprese che risultano non in regola con il pagamento per le quali risultano disponibili le necessarie informazioni.	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.2.4_002 Diffusione informativa sul ravvedimento operoso (Peso 20%)	Numero pubblicazioni sul sito web camerale entro il 15.05.2023.	≥ 2	2	
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.5 TEMPESTIVA INSINUAZIONE DEI CREDITI DA DIRITTO ANNUALE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA	Kpi 4.2.5_001 Percentuale insinuazione crediti diritto annuale nelle procedure concorsuali (Peso 100%)	(Numero insinuazioni effettuate / Totale procedure dichiarate scad. 31.12) x 100	≥ 98%	99,49%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.6 MIGLIORAMENTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI DEBITI COMMERCIALI	Kpi 4.2.6_001 Indice di tempestività dei pagamenti (Peso 100%)	Tempo medio di pagamento dalla data di acquisizione della documentazione necessaria (protocollo/durc/atto di liquidazione/cig/verifica inadempimenti ex art.48 bis DPR 602/1973) (Fonte Amministrazione Trasparente)	≤ 25 giorni	7,25 giorni	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.7 DIGITALIZZAZIONE MANDATI DI PAGAMENTO	Kpi 4.2.7_001 Utilizzo dispositivi informatici sostitutivi del cartaceo (Peso 100%)	Dematerializzare i mandati di pagamento con relativi allegati (mod.F24EP, verifiche ex art.48 bis DPR 602/1973 etc..)	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.8 RIDUZIONE TEMPI DI PAGAMENTO DEI VOUCHER RELATIVI AL PUNTO IMPRESA DIGITALE, ALTERNANZA SCUOLO-LAVORO E TURISMO	Kpi 4.2.8_001 Tempo che intercorre dalla data dell'atto di liquidazione alla data del mandato di pagamento (Peso 100%)	Tempo medio	< 20 giorni	6,26 giorni	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.9 MIGLIORAMENTO GESTIONE RISORSE FINANZIARIE	Kpi 4.2.9_001 Caricamento in contabilità degli atti amministrativi (Peso 100%)	Numero medio dei giorni che intercorrono dalla data di affissione all'Albo camerale, alla data di caricamento in contabilità	≤ 11 giorni	8,98 giorni	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.10 RENDICONTAZIONE TEMPESTIVA DEI PROGETTI	Kpi 4.2.10_001 Giorni che intercorrono dalla data della richiesta alla data di trasmissione dei relativi dati (Peso 100%)	Numero giorni	≤ 8 giorni	1,33 giorni	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.11 CONTABILIZZAZIONE SPESE RELATIVE AL PROGETTO "BARI GUEST CARD"	Kpi 4.2.11_001 Giorni che intercorrono dalla fine del bimestre alla data di inserimento dei dati (Peso 100%)	Numero giorni	≤ 15 giorni	3,67 giorni	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.12 PREDISPOSIZIONE DELLA BOZZA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO TRIENNIO 2023-2025	Kpi 4.2.12_001 Predisposizione di una bozza del Contratto decentrato integrativo triennio 2023-2025 (Peso 100%)	Trasmissione della bozza al dirigente del Settore	Entro il 30.11.2023	Trasmissione bozza al Dirigente del Settore in data 29.09.2023	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.13 PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO PER LE "PROGRESSIONI TRA AREE"	Kpi 4.2.13_001 Predisposizione del Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento delle "Progressioni verticali" (Peso 100%)	Trasmissione del Regolamento al dirigente del Settore	Entro il 30.11.2023	Trasmissione Regolamento al Dirigente del Settore in data 29.11.2023	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.14 ATTIVAZIONE MODULO GIURIDICO NEI FASCICOLI ELETTRONICI DEL PERSONALE CAMERALE	Kpi 4.2.14_001 Caricamento nei fascicoli elettronici dei dati presenti nei documenti cartacei (Peso 100%)	Percentuale di fascicoli elettronici completati	≥ 50% del personale in servizio al 31.12.2023	50%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.15 SHORT LIST DI PROFESSIONISTI QUALIFICATI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI ATTINENTI L'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA	Kpi 4.2.15_001 Predisposizione, indizione e pubblicazione dell'avviso pubblico per l'aggiornamento della short list (Peso 50%)	Pubblicazione avviso pubblico sull'Albo istituzionale dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito entro il 31.07.2023	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.2.15_002 Aggiornamento Short List di professionisti (Peso 50%)	Aggiornamento entro il 31.12.2023	SI	SI	
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.16 INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI ALIMENTI E BEVANDE NEL PALAZZO CAMERALE	Kpi 4.2.16_001 Installazione di distributori automatici di alimenti e bevande presso la sede del Palazzo camerale (Peso 100%)	Entro il 31.12.2023	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.1 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO O SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET CAMERALE (Settore Legale e Fece Pubblica)	Kpi 4.3.1_001 Implementazione e aggiornamento della sezione trasparenza del sito internet camerale (Peso 100%)	Aggiornamento	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.2 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI DI COMPETENZA DEL SETTORE LEGALE	Kpi 4.3.2_001 Percentuale cause trattate dall'ufficio in rapporto al numero totale dei procedimenti pendenti (Peso 50%)	(Numero cause trattate dall'ufficio/Numero o procedimenti pendenti della Camera) x 100	≥ 85%	91,31%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.3.2_002 Aggiornamento short list avvocati (Peso 50%)	Predisposizione e indizione bando per aggiornamento short list	SI	SI	



SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.3 RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA RELATIVO AI SERVIZI DI MEDIAZIONE	Kpi 4.3.3_001 Indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza relativo ai servizi offerti (Peso 100%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	$\geq 75\%$	90%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.4 CAMPAGNA SOLLECITI RESTITUZIONE CARNET ATA	Kpi 4.3.4_001 Invio comunicazioni ai soggetti inadempienti (Peso 100%)	Copertura mailing sul totale della platea di inadempienti	$\geq 80\%$	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.5 RILEVAZIONE E COMUNICAZIONE DEI VALORI MEDI ANNUALI DEGLI IMMOBILI LOCALIZZATI NEI COMUNI RIENTRANTI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELLA CCIAA DI BARI	Kpi 4.3.5_001 Realizzazione del Listino della Borsa Immobiliare di Bari (valori al 31.12.2022) (Peso 100%)	Numero pubblicazioni on line sul sito internet della Camera di Commercio I.A.A. di Bari www.ba.camcom.it del Listino della Borsa Immobiliare di Bari	1	1	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE ANAGRAFICO- CERTIFICATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.1 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET CAMERALE (Settore Anagrafico- Certificativo)	Kpi 4.4.1_001 Implementazione e aggiornamento della sezione trasparenza del sito internet camerale (Peso 100%)	Aggiornamento	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE ANAGRAFICO- CERTIFICATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.2 GESTIONE ORGANIZZATA DELLE PROCEDURE CAMERALI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSERVATORE	Kpi 4.4.2_001 Accertamento violazioni al R.I. e al R.E.A. (Peso 25%)	% emissione e notifica processi verbali relativamente alle violazioni segnalate	> 80%	97%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.4.2_002 Società decadute dallo status di Start-Up e PMI innovative, cancellazione dall'apposita sezione speciale (Peso 15%)	Completamento delle relative procedure amministrative	Adozione dei provvedi- menti di cancella- zione entro il 31 dicembre 2023	SI	
		Kpi 4.4.2_003 Imprese con indirizzi elettronici irregolari, cancellazione della relativa casella PEC (Peso 15%)	Completamento delle relative procedure amministrative	Adozione dei provvedi- menti di cancella- zione entro il 31 dicembre 2023	SI	
		Kpi 4.4.2_004 Cancellazioni d'ufficio imprese individuali, Società di persone e Società di capitali (Peso 15%)	Completamento delle relative procedure	Adozione dei provvedi- menti di cancella- zione entro il 31 dicembre 2023	SI	



		Kpi 4.4.2_005 Campagna di sensibilizzazione volta ad accertare le ragioni dei mancati depositi dei bilanci da parte delle imprese obbligate dalla legge alla loro presentazione (Peso 15%)	Trasmissione delle comunicazioni alle imprese in modalità elettronica e/o ordinaria	Invio da effettuarsi entro il 31 dicembre 2023	SI	
		Kpi 4.4.2_006 Procedimento di assegnazione d'Ufficio del Domicilio Digitale alle imprese sprovviste e contestuale applicazione alle medesime delle sanzioni amministrative, ex art. 37 del D.L. n. 76/2020 (Peso 15%)	Completamento delle relative procedure amministrative	Adozione dei provvedimenti di assegnazione e notifica relativi processi verbali entro il 31 dicembre 2023	SI	
SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.3 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE ORDINARIA	Kpi 4.4.3_001 Riduzione del tempo medio di evasione delle pratiche del Registro Imprese - Sezione Ordinaria rispetto al tempo medio di evasione del triennio 2020/2021/2022 (Peso 100%)	Tempo medio di evasione delle pratiche dell'anno 2023 / Tempo medio di evasione delle pratiche del triennio 2020-2022 (fonte: PRIAMO : tempo medio di lavorazione camerale)	≤ 1	0,68	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.4 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - SEZIONE SPECIALE	Kpi 4.4.4_001 Riduzione del tempo medio di evasione delle pratiche del Registro Imprese Sezione Speciale rispetto al tempo medio di evasione del triennio 2020/2021/2022 (Peso 100%)	Tempo medio di evasione delle pratiche dell'anno 2023 / Tempo medio di evasione delle pratiche del triennio 2020-2022 (fonte: PRIAMO : tempo medio di lavorazione camerale)	≤ 1	0,41	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE ANAGRAFICO- CERTIFICATIVO	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.5 MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ CAMERALI RELATIVE AL REGISTRO IMPRESE - ALBO IMPRESE ARTIGIANE E RIDUZIONE DEI TEMPI DI EVASIONE DELLE ISTANZE	Kpi 4.4.5_001 Tempi medi di evasione delle istanze (Peso 50%)	Tempi medi di evasione delle istanze (Fonte Priamo)	≤ 6,9 giorni	6,9 giorni	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.4.5_002 Verifica delle posizioni esercenti attività autoriparatore (Peso 50%)	Verifica delle posizioni non ancora regolarizzate relative agli autoriparatori esercenti l'attività di meccanica/elett rauto (legge 224/2012)	≥ 90%	100%	
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.1 SMONTAGGIO ED ELIMINAZIONE N. 4 ELETTROARCHIVI PRESENTI AL PIANO TERRA - ZONA IN LOCAZIONE ALLA ZES DEL PALAZZO CAMERALE	Kpi 4.6.1_001 Individuazione della ditta e/o delle ditte incaricate al recupero della documentazione e allo smaltimento degli elettroarchivi (Peso 50%)	Entro il 30.06.2023	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.6.1_002 Sottoscrizione contratto (Peso 50%)	Entro il 30.09.2023	SI	SI	



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	OBIETTIVO OPERATIVO 4.8.1 VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)	Kpi 4.8.1_001 Check adempimenti anticorruzione be to be per ciascun Servizio (rete dei referenti anticorruzione) (Peso 40%)	Predisposizione e somministrazio- ne check	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.8.1_002 Monitoraggi/ controlli/incontri con i referenti anticorruzione sugli adempimenti relativi al Piao- sezione anticorruzione e trasparenza (Peso 30%)	Numero monitoraggi/An no/incontri	≥ 2	2	
		Kpi 4.8.1_003 Check adempimenti antiriciclaggio be to be per ciascun Servizio (Peso 30%)	Predisposizione e somministrazio- ne check	SI	SI	
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	OBIETTIVO OPERATIVO 4.9.1 IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO SEZIONE TRASPARENZA DEL SITO INTERNET	Kpi 4.9.1_001 Implementazione e aggiornamento del sito internet in relazione al Piano della Trasparenza aggiornato (Peso 50%)	Aggiornamento	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.9.1_002 Interventi di monitoraggio sulla trasparenza (Peso 50%)	Numero	≥ 2	4	



AMBITO STRATEGICO EFFICIENZA E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (MISSIONE 032 - Servizi istituzionali e generali)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO AL SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA E AL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)	OBIETTIVO OPERATIVO 4.10.1 ACCESSO SERVIZI TRAMITE SPID/CIE	Kpi 4.10.1_001 Fase amministrativa (Peso 50%)	Contrattualizza- zione fornitore	Entro giugno 2023	Avvenuta contrattualiz- zazione fornitore entro giugno 2023	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 4.10.1_002 Fase esecutiva (Peso 50%)	Implementazio- ne e completamento dell'attività	Entro dicembre 2023	Avvenuta Implementa- zione e completamento dell'attività entro dicembre 2023	



3.3 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Con riferimento a quanto previsto dal vigente SMVP, la performance organizzativa dell'Ente viene calcolata *come il risultato degli* obiettivi strategici, specificatamente indicati a tale fine nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.) e che riportano la segnalazione e/o indicazione di **"obiettivo valido ai fini della misurazione della performance organizzativa"**.

La performance organizzativa dell'Ente, così misurata viene infine espressa in termini percentuali calcolando la media delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi strategici preselezionati nel Piano della Performance (ora P.I.A.O.).

Con Deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 31.01.2023 la Camera di Commercio di Bari ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 che assorbe i documenti di programmazione: (Piano della Performance, POLA, PTPCT, Piano Triennale delle Azioni Positive e Piano dei Fabbisogni di Personale) per il triennio 2023-2025.

Successivamente, con Deliberazione n. 104 del 06.10.2023, la Giunta medesima ha provveduto ad aggiornare gli obiettivi di Performance inseriti nel PIAO 2023-2025, prevedendo al suo interno n. 16 obiettivi strategici utili ai fini della misurazione della Performance organizzativa dell'Ente, di cui si riporta di seguito lo schema riepilogativo.

SCHEMA RIEPILOGATIVO OBIETTIVI STRATEGICI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2023

SETTORI ORGANIZZATIVI	OBIETTIVI STRATEGICI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE SECONDO IL VIGENTE SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE, COME INDIVIDUATI NELLA SEZIONE PERFORMANCE DEL P.I.A.O. 2023 - 2025
OBIETTIVI COMUNI UNIONCAMERE	OB.COM. 1; OB.COM.2; OB.COM.3; OB.COM.4
Segretario Generale	SG.04; SG.05
Settore Staff e Promozione Segreteria Generale	1.1; 1.4; 3.1; 4.1
Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale	4.2
Settore Legale e Fede pubblica	4.3
Settore Anagrafico Certificativo	1.2; 4.4
Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	4.8
Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD)	4.10



OBIETTIVO 1
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 1						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
OBIETTIVO TRASVERSALE ASSEGNATO AL SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE E AL R.T.D.	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 1 OB.COM. 1 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE	Kpi Ob. Com. 1_001 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese (Peso 25%)	Numero self- assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID.	210	425	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 1_002 Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID (Peso 25%)	Numero eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID.	30	44	
		Kpi Ob. Com. 1_003 Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID (Peso 25%)	Numero partecipanti ad eventi organizzati dalla CCIAA sul PID.	1000	2192	
		Kpi Ob. Com. 1_004 Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 (Peso 25%)	Numero imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / imprese attive al 31/12/2023.	80	86	



OBIETTIVO 2
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 2

SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE ANAGRAFICO- CERTIFICATIVO	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 2 OB.COM. 2 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	Kpi Ob. Com. 2_001 Livello di utilizzo del portale impresainungiorno. gov (Peso 25%)	Numero delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.g ov.	≥ 26180	30735	OBIETTIVO PARZIALME NTE RAGGIUNTO 98,75%
		Kpi Ob. Com. 2_002 Grado di adesione al cassetto digitale (Peso 25%)	Numero imprese aderenti al cassetto digitale / Numero di imprese attive al 31/12.	≥ 14,56%	13,83%	
		Kpi Ob. Com. 2_003 Grado di rilascio di strumenti digitale alle imprese (Peso 25%)	Numero dispositivi (certificati; primo rilascio e rinnovo) di firma digitale (smart card e token) rilasciati alle imprese / Numero imprese attive al 31/12.	≥ 15,80%	16,14%	
		Kpi Ob. Com. 2_004 Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP (Peso 25%)	Numero Comuni aderenti al SUAP camerale / Numero totale Comuni aderenti al SUAP.	≥ 66,67%	70,83%	



OBIE TTIVO 3
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA
OBIE TTIVO COMUNE UNIONCAMERE 3

SETTORE COMPETENTE	OBIE TTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	OBIE TTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 3 OB.COM. 3 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZ ZAZIONE DELLE IMPRESE	Kpi Ob. Com. 3_001 Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizza zione (Peso 30%)	Numero imprese supportate per l'internazionalizzazio ne	≥ 127	130	OBIE TTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 3_002 Livello di attività di informazione e orientamento al mercato (Peso 30%)	Numero incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinair, web-mentoring, ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	≥ 8	28	
		Kpi Ob. Com. 3_003 Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazio ne (Peso 30%)	(N. imprese supportate / N. imprese esportatrici) x 100	$\geq 5,78\%$	19,31%	
		Kpi Ob. Com. 3_004 Capacità di risposta allo Sportello Internazionalizzazio ne (Peso 10%)	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazio ne entro 5 GG. lavorativi dalla presentazione	≥ 7	40	



OBIETTIVO 4
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 4 (OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 1 DEL SEGRETARIO GENERALE SG.01)						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 4 OB.COM. 4 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA	Kpi Ob. Com. 4_001 Indice equilibrio strutturale (Peso 25%)	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali.	≥ 11,82 (Media triennio prec.)	23,14%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 4_002 Indice di struttura primario (Peso 25%)	Patrimonio netto / Immobilizzazioni.	≥ 133,33 (media cluster dim. 2022)	187,37%	
		Kpi Ob. Com. 4_003 Percentuale di incasso del Diritto Annuale (Peso 25%)	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12/2023 al netto di interesse e delle sanzioni / Diritto annuale al netto di interessi e delle sanzioni.	≥ 72,66 (media cluster dim. 2022)	77,07%	
		Kpi Ob. Com. 4_004 Capacità di generare proventi (Peso 25%)	Proventi correnti - Proventi da Diritto Annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti al netto del fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale.	≥ 9,13 (media cluster dim. 2022)	12,18%	



OBIETTIVO 5
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 4 DEL SEGRETARIO GENERALE SG.04 CUSTOMER SATISFACTION						
SETTORE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi erogati dall'Ente camerale. L'indagine è rivolta a coloro che nel corso del 2023 utilizzano o hanno utilizzato i servizi di sportello front office o ufficio relazione con il pubblico della CCIAA di Bari.	Kpi SG 04_001 Indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza camerale (Peso 100%)	Percentuale di soddisfazione rilevata	≥ 70%	94,10%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

OBIETTIVO 6
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 5 DEL SEGRETARIO GENERALE SG.05 RISTRUTTURAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE						
SETTORE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	Riorganizzazione della struttura camerale e individuazione dei nuovi profili professionali nell'ambito del nuovo sistema di classificazione del personale non dirigente, ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali " per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022.	Kpi SG 05_001 Predisposizione organigramma camerale (Peso 50%)	Predisposizione della nuova struttura organizzativa camerale	entro il 30.03.2023	Avvenuta predisposizione entro il 30.03.2023	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi SG 05_002 Individuazione dei nuovi profili professionali nell'ambito del sistema di classificazione del personale non dirigente di cui al CCNL del Comparto "Funzioni Locali " sottoscritto il 16.11.2022 per il triennio 2019-2021 (Peso 50%)	Individuazione dei nuovi profili professionali	entro il 30.11.2023	Avvenuta individuazione entro il 30.11.2023	



OBIETTIVO 7
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 LA DOPPIA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA						
SETTORE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	Promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese per rilanciare produzione e investimenti ed avviare un nuovo ciclo di sviluppo sostenibile.	Kpi 1.1_001 Collaborazioni con Enti istituzionali e Associazioni di categoria (Peso 50%)	Numero collaborazioni	≥ 3	6	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.1_002 Indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi offerti (Peso 50%)	Percentuale del grado di soddisfazione rilevato	$\geq 80\%$	85%	

OBIETTIVO 8
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 FORMAZIONE LAVORO						
SETTORE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO	Supporto incontro domanda offerta lavoro su temi specifici quali certificazione delle competenze, supporto alle imprese innovative, PCTO e Placement.	Kpi 1.2_001 Promozione e attivazione di convenzioni e/o collaborazioni con MPMI, Istituti scolastici, Università e Associazioni di categoria (Peso 100%)	Numero di convenzioni e/o collaborazioni	≥ 5	9	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



OBIETTIVO 9
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, PROMOZIONE DEL TURISMO, MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI						
SETTORE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	Il turismo, nonostante la ripresa post-pandemica, continua ad essere un settore fragile che necessita di interventi di sistema e di una strategia di riposizionamento affinché il comparto rappresenti uno dei principali motori di sviluppo del territorio. Coerentemente con quanto definito a livello nazionale da Unioncamere, si opererà su linee progettuali che puntano a valorizzare l'attrattività dei territori, non solo attraverso una attività di promozione delle iniziative locali, ma anche attraverso lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali, a partire dai siti Unesco presenti sul territorio, fino al sostegno alla competitività delle imprese con il rafforzamento dell'offerta turistica. Pertanto, le azioni della CCIAA saranno orientate a: 1. dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori; 2. promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali; 3. potenziare la qualità dell'offerta turistica.	Kpi 1.4_001 Capacità di sviluppare progettualità per lo sviluppo del turismo anche in compartecipazione con altri soggetti pubblico/privati del territorio (Peso 75%)	Numero progetti finanziati nell'anno	≥ 2	4	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi 1.4_002 Azioni di diffusione delle progettualità sviluppate (Peso 25%)	Numero di incontri (Isnart, Unioncamere Puglia, Associazione Mirabilia Network)	3	9	



OBIETTIVO 10
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 SUPPORTO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE						
SETTORE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	L'internazionalizzazione rappresenta una delle principali leve per la crescita delle imprese. Supportare le PMI che non esportano o - pur avendone le potenzialità - lo fanno solo occasionalmente, assisterle sui temi dell'internazionalizzazione sia verso mercati maturi e consolidati che verso quelli ad elevato potenziale di crescita, attraverso attività di informazione, orientamento ai mercati, assistenza specialistica, organizzazione di B2B, partecipazioni a manifestazioni fieristiche e sostegno a progetti di internazionalizzazione.	Kpi 3.1_001 Imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (Peso 100%)	(N. imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incontri d'affari con operatori esteri, on line ed off line, percorsi formativi, seminari, partecipazione a fiere, iniziative per l'internazionalizzazione del sistema camerale, etc.) nell'anno «n»/ N° di imprese attive al 31/12 dell'anno «n») x 100	≥ 0,3%	0,36%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

OBIETTIVO 11
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE						
SETTORE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza. Favorire una rapida e completa transizione verso l'utilizzo delle tecnologie digitali, in una strategia pubblica di inclusione digitale. Facilitare l'accesso dei servizi da parte dell'utenza e l'efficientamento dei processi interni. Implementare la funzionalità del Protocollo Informatico.	Kpi 4.1_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.1.1, 4.1.2)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



OBIETTIVO 12
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE						
SETTORE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza. 1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerali.	Kpi 4.2_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.2.4, 4.2.5, 4.2.6, 4.2.7, 4.2.8, 4.2.9, 4.2.10, 4.2.11, 4.2.12, 4.2.13, 4.2.14, 4.2.15, 4.2.16).	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

OBIETTIVO 13
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 4.3 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA						
SETTORE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza. 1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerali.	Kpi 4.3_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.3.1, 4.3.2, 4.3.3, 4.3.4 e 4.3.5)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



OBIETTIVO 14
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 4.4 EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI SETTORE ANAGRAFICO CERTIFICATIVO						
SETTORE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO	Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza. 1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerali.	Kpi 4.4_001 Realizzazione degli obiettivi operativi collegati al presente obiettivo strategico (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi collegati (4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 4.4.4, 4.4.5)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

OBIETTIVO 15
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 4.8 PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	Assolvere alle misure e agli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti dalla legge e dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e trasparenza.	Kpi 4.8_001 Realizzazione eventi formativi rivolti al personale per la diffusione della cultura dell'integrità e dell'etica (Peso 100%)	Numero eventi	≥ 1	4	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



OBIETTIVO 16
DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO 4.10						
PROMUOVERE E FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD)	Per ottimizzare il processo di trasformazione digitale è stata individuato all'interno dell'Ente il Responsabile per la transizione al digitale (RTD) con funzioni trainanti dei processi organizzativi e funzionali della PA verso l'innovazione digitale. Il RTD è responsabile del ciclo di programmazione, monitoraggio ed attuazione delle azioni di transizione, oltre che del mantenimento degli standard tecnologici adeguati. I vari livelli organizzativi devono essere consapevoli delle potenzialità del digitale come leva per innovare ed ottimizzare i processi ed i servizi e devono conoscere le metodologie e gli strumenti che caratterizzano lo sviluppo e la gestione dei progetti di innovazione digitale. La Camera intende realizzare, pertanto, percorsi di formazione mirati sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione rivolti a tutti il personale camerale.	Kpi 4.10_001 Iniziativa intraprese per favorire il miglioramento delle competenze digitali dei dipendenti camerali (Peso 100%)	Numero iniziative	≥ 1	2	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



CALCOLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE

anno 2023

OBIETTIVO DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI ENTE
OBIETTIVO 1 (OB.COM.UNIONCAMERE 1)	100%	99,92%
OBIETTIVO 2 (OB.COM.UNIONCAMERE 2)	98,75	
OBIETTIVO 3 (OB.COM.UNIONCAMERE 3)	100%	
OBIETTIVO 4 (SG.01/OB.COM.UNIONCAMERE 4)	100%	
OBIETTIVO 5 (SG.04)	100%	
OBIETTIVO 6 (SG.05)	100%	
OBIETTIVO 7 (1.1)	100%	
OBIETTIVO 8 (1.2)	100%	
OBIETTIVO 9 (1.4)	100%	
OBIETTIVO 10 (3.1)	100%	
OBIETTIVO 11 (4.1)	100%	
OBIETTIVO 12 (4.2)	100%	
OBIETTIVO 13 (4.3)	100%	
OBIETTIVO 14 (4.4)	100%	
OBIETTIVO 15 (4.8)	100%	
OBIETTIVO 16 (4.10)	100%	

Sulla base della scala di valori presente nel vigente SMVP⁶, avendo conseguito una media del 99,92%, la performance di Ente conseguita dalla CCIAA di Bari per l'anno 2023 è definibile "ottima".

⁶ 0: Performance non adeguata o insufficiente (risultato conseguito < 40% del target atteso);

1: Performance migliorabile (risultato conseguito tra 40 e 50% del target atteso);

2: Performance adeguata o sufficiente (risultato conseguito tra 50 e 60% del target atteso);

3: Performance discreta (risultato conseguito tra 60 e 75% del target atteso);

4: Performance buona (risultato conseguito tra il 75% e il 90% del target atteso);

5: Performance ottima (risultato conseguito ≥ al 90% del target atteso).



MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI SETTORE

Sulla base del vigente SMVP, per la misurazione e valutazione della performance di Settore devono essere presi in considerazione esclusivamente gli **obiettivi operativi** assegnati al Settore di competenza del Dirigente ed il risultato è costituito dalla media di conseguimento degli stessi.

Tale media, espressa in termini percentuali, costituisce parametro di valutazione del Dirigente, delle E.Q. (ex P.O.) e dei dipendenti assegnati al Settore medesimo, secondo il relativo peso come riportato nelle schede di valutazione individuali.

SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE			
OBIETTIVI OPERATIVI DI SETTORE anno 2023		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI SETTORE (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 1.1.1	100%	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.1	100%	
3	OBIETTIVO OPERATIVO 1.4.2	100%	
4	OBIETTIVO OPERATIVO 3.1.1	100%	
5	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.1	100%	
6	OBIETTIVO OPERATIVO 4.1.2	100%	

SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE			
OBIETTIVI OPERATIVI DI SETTORE anno 2023		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI SETTORE (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.1	100%	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.2	100%	
3	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.3	100%	
4	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.4	100%	
5	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.5	100%	
6	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.6	100%	
7	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.7	100%	
8	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.8	100%	



9	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.9	100%	
10	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.10	100%	
11	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.11	100%	
12	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.12	100%	
13	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.13	100%	
14	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.14	100%	
15	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.15	100%	
16	OBIETTIVO OPERATIVO 4.2.16	100%	
17	OBIETTIVO OPERATIVO 4.6.1	100%	

SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA			
OBIETTIVI OPERATIVI DI SETTORE anno 2023		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI SETTORE (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.1	100%	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.2	100%	
3	OBIETTIVO OPERATIVO 1.3.3	100%	
4	OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1	100%	
5	OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1	100%	
6	OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1	100%	
7	OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.2	100%	
8	OBIETTIVO OPERATIVO 2.5.1	100%	
9	OBIETTIVO OPERATIVO 2.6.1	100%	
10	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.1	100%	
11	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.2	100%	
12	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.3	100%	
13	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.4	100%	
14	OBIETTIVO OPERATIVO 4.3.5	100%	
15	OBIETTIVO OPERATIVO 4.10.1*	100%	

* Trattasi di obiettivo trasversale



SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO

OBIETTIVI OPERATIVI DI SETTORE anno 2023		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI SETTORE (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.1	100%	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.1	100%	
3	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.2	100%	
4	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.3	100%	
5	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.4	100%	
6	OBIETTIVO OPERATIVO 4.4.5	100%	

RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

OBIETTIVI OPERATIVI DI SETTORE anno 2023		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI SETTORE (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 4.8.1	100%	100%
2	OBIETTIVO OPERATIVO 4.9.1	100%	

RESPONSABILE TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD)

OBIETTIVI OPERATIVI DI SETTORE anno 2023		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE DI SETTORE (Media)
1	OBIETTIVO OPERATIVO 4.10.1*	100%	100%

* Trattasi di obiettivo trasversale



3.4 - PARI OPPORTUNITA'

Il D.Lgs. n. 150/2009 prevede di inserire tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8, co. 1, lett. h) e prevede altresì che, a consuntivo, la Relazione sulla performance espliciti, con riferimento all'anno precedente, il bilancio di genere realizzato (art. 10, co. 1, lett. b).

Nella Sezione Performance del PIAO 2023-2025, la Camera di Commercio di Bari non ha individuato specifici obiettivi relativi alle politiche di genere, ritenendo piuttosto di integrare il principio delle pari opportunità nel modus operandi dell'organizzazione indipendentemente dall'ambito di intervento.

La Camera di Commercio di Bari ha attivato, attraverso il Piano Triennale delle Azioni Positive 2023-2025, una azione coordinata volta alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione della pari opportunità di lavoro nel lavoro tra uomini e donne, anche attraverso la valorizzazione della diversità quale valore distintivo di una moderna amministrazione.

Tenuto conto del valore programmatico del PIAO, nonché della sua valenza triennale, l'Ente ha ritenuto opportuno sviluppare modalità che permettano il migliore raccordo tra questi due importanti strumenti al fine di consentire la coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi, nonché con le risorse finanziarie adeguate per la concretizzazione degli interventi programmati, in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009.

L'Ente considera il tema delle pari opportunità un elemento di fondamentale importanza per lo sviluppo delle risorse umane e del benessere organizzativo dedicando una particolare attenzione alla gestione del personale in un'ottica di genere. A riprova, è proseguito l'impegno per la tutela e lo sviluppo del ruolo delle donne nel mondo del lavoro e dell'impresa soprattutto attraverso il supporto alle attività del Comitato per l'imprenditoria femminile di Bari costituito presso l'Ente camerale.

Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.)

L'art. 21 della Legge 183/2010 ha modificato l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, istituendo il *"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

La direttiva del 04 Marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero delle Pari Opportunità e Ministero della Pubblica Amministrazione e l'innovazione – denominata *"Linee Guida sulle modalità di funzionamento sul Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*, esplicita che il CUG esercita compiti propositivi (tra cui la predisposizione di piani di azioni positive per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro fra uomini e donne e, più in generale, condizioni di benessere lavorativo), consultivi e di verifica.



La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato, in data 26/06/2019, la Direttiva n. 2 che sostituisce la Direttiva 23 maggio 2007 recante *“Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”* e che aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 04 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei *“Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*.

Il CUG ha il fine di assicurare il rispetto dei principi di parità e pari opportunità nella P.A. contribuendo, da un lato, a migliorare la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, dall'altro, a garantire l'assenza di qualunque forma di violenza, anche morale o psicologica, e di ogni altra forma di discriminazione. Il raggiungimento delle finalità del CUG si traduce quindi nel contribuire ad ottimizzare la produttività del lavoro e quindi l'efficienza dell'Ente, rispondendo ai principi di razionalizzazione, trasparenza e di benessere organizzativo.

Nell'esercizio dei propri compiti il CUG opera in stretto contatto con il vertice dell'Amministrazione, avvalendosi delle risorse umane e strumentali che gli vengono messe a disposizione dallo stesso Ente. Stretta è quindi la collaborazione tra l'Amministrazione e il CUG nell'ambito della individuazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni positive, nonché per un confronto utile sulla valutazione dei rischi e sulle condizioni di sicurezza sul lavoro.

Nella Camera di Commercio di Bari il CUG è stato ricostituito con determinazione del Segretario Generale n. 54 del 06/05/2024 e dura in carica 4 anni decorrenti dalla data del provvedimento di nomina e resta in carica fino all'insediamento del nuovo Comitato.

Piano Triennale delle Azioni Positive

Il Piano delle Azioni Positive nasce come evoluzione della disciplina sulle pari opportunità che trova il suo fondamento con la Legge n. 125 del 10 aprile 1991, allo "scopo di favorire l'occupazione femminile e di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive, per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità".

L'obbligo di adozione del Piano delle Azioni Positive è riferibile alle Amministrazioni in generale e non nello specifico alle Camere di Commercio; tuttavia, la Camera di Commercio di Bari, proprio al fine di rimuovere qualsiasi ostacolo al pari accesso al lavoro e di contrastare qualsiasi forma di discriminazione di genere diretta o indiretta in riferimento ad ogni fase ed aspetto della vita lavorativa, ha ritenuto opportuno provvedere all'adozione del proprio Piano Triennale delle Azioni Positive per il periodo 2023 - 2025.

Il Piano Triennale delle Azioni Positive 2023-2025 adottato dalla Camera di Commercio di Bari nasce anche grazie contributo del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.).

Per il dettaglio del contenuto del Piano si rinvia direttamente al testo pubblicato nella sezione del sito camerale <https://www.ba.camcom.it/articoli/allegato/2023/02/piano-triennale-delle-azioni-positive-2023-2025.pdf>.



Il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) predispone, entro il 30 marzo di ciascun anno, la relazione riferita all'anno precedente, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro – mobbing, evidenziando i risultati delle azioni positive previste nel PIAO in coerenza con i suoi compiti di verifica ai sensi della direttiva del 4/3/2011 del ministero delle Pari Opportunità e del Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione. Tale relazione è trasmessa ai vertici politici ed amministrativi della Camera di Commercio.

Per il resoconto dettagliato delle singole azioni si rinvia alla "Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia (CUG)" anno 2023 pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Comitato Unico di Garanzia (CUG)" del sito camerale www.ba.camcom.it
<https://www.ba.camcom.it/articoli/allegato/2024/03/relazione-del-cug-cciaa-di-bari-attivita-2023.pdf>



4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

In questa sezione vengono rendicontati gli obiettivi individuali assegnati al Segretario Generale ed ai Dirigenti camerali.

Sulla base del vigente SMVP gli obiettivi individuali inseriti nel Piano della Performance sono assegnati:

- al Segretario Generale dalla Giunta camerale;
- ai Dirigenti, mediante provvedimento del Segretario Generale di formale assegnazione;
- ai titolari di E.Q.

In particolare, la Giunta demanda al Segretario Generale il compito dell'attribuzione degli obiettivi alla dirigenza camerale, con riferimento alle rispettive Area/Settore di competenza, in relazione ai risultati attesi per l'anno 2023, come individuati nella Sezione Performance del PIAO 2023-2025. In sede di approvazione del predetto PIAO la Giunta camerale provvede ad assegnare gli obiettivi individuali di competenza del Segretario Generale (di cui almeno un obiettivo di efficienza collegato allo stato di salute dell'Ente).

Gli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti corrispondono agli obiettivi strategici del Settore di competenza.

Gli obiettivi attribuiti ai titolari di E.Q. (ex P.O.) vengono infine rendicontati dai singoli Dirigenti nell'ambito del processo di misurazione e valutazione della performance individuale del personale non dirigenziale.

OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL SEGRETARIO GENERALE

Nell'anno 2023 le funzioni di Segretario Generale della Camera di Commercio di Bari sono state espletate dalla Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, giusta Deliberazione di Giunta n. 27 del 29.04.2022.

In sede di approvazione del PIAO 2023-2025, al Segretario Generale sono stati assegnati n. 5 obiettivi individuali e precisamente:

- SG.01 - Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica (Ob.Comune Unioncamere 4);
- SG.02 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili;
- SG.03 - Rinnovamento Sistema "Privacy";
- SG.04 - Customer satisfaction;
- SG.05 - Ristrutturazione organizzativa dell'Ente e nuovo sistema di classificazione del personale non dirigente.



OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 1 DEL SEGRETARIO GENERALE OBIETTIVO COMUNE UNIONCAMERE 4 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA						
SETTORE COMPETENTE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE UNIONCAMERE 4 OB.COM. 4 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITA' ECONOMICA Trattasi di obiettivo trasversale che pur non essendo esplicitamente presente nel Programma pluriennale Unioncamere, rappresenta un vincolo fondamentale per la gestione degli enti camerali. Il consolidamento della salute economica rappresenta, infatti, il requisito per poter riversare risorse nei territori di riferimento e garantire servizi di qualità.	Kpi Ob. Com. 4_001 Indice equilibrio strutturale (Peso 25%)	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali.	≥ 11,82 (Media triennio prec.)	23,14%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi Ob. Com. 4_002 Indice di struttura primario (Peso 25%)	Patrimonio netto / Immobilizzazioni.	≥ 133,33 (media cluster dim. 2022)	187,37%	
		Kpi Ob. Com. 4_003 Percentuale di incasso del Diritto Annuale (Peso 25%)	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12/2023 al netto di interesse e delle sanzioni / Diritto annuale al netto di interessi e delle sanzioni.	≥ 72,66 (media cluster dim. 2022)	77,07%	
		Kpi Ob. Com. 4_004 Capacità di generare proventi (Peso 25%)	Proventi correnti - Proventi da Diritto Annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti al netto del fondo svalutazione crediti da Diritto Annuale.	≥ 9,13 (media cluster dim. 2022)	12,18%	



OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 2 DEL SEGRETARIO GENERALE EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI						
DIRIGENTE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	EFFICIENZA INTERNA DELL'ENTE E OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI Orientare la gestione camerale verso un modello di maggiore efficienza. 1) Ottimizzazione dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei processi interni; 2) Incremento dei margini di efficienza e di produttività; 3) Fluidità dei processi organizzativi; 4) Valorizzazione delle capacità professionali impiegate nell'Ente; 5) Razionalizzazione e gestione delle risorse camerali.	Kpi SG.02_001 Realizzazione degli obiettivi strategici 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 relativi all'efficienza interna dei singoli settori (Peso 100%)	Percentuale media di realizzazione degli obiettivi strategici (4.1, 4.2, 4.3, 4.4)	≥ 90%	100%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%



OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 3 DEL SEGRETARIO GENERALE RINNOVAMENTO SISTEMA "PRIVACY"						
DIRIGENTE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	RINNOVAMENTO SISTEMA "PRIVACY" Garantire trasparenza, integrità e rispetto della privacy nell'azione amministrativa nel rispetto dei bisogni degli utenti. Miglioramento della gestione del sistema privacy in conformità al Regolamento comunitario UE/2016/679 e relativa implementazione.	Kpi SG.03_001 Adeguamento da parte dell'Ente camerale alla normativa che regola la protezione dei dati personali secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE/2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 (Peso 25%)	Monitoraggio della <i>compliance</i>	SI	SI	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi SG.03_002 Aggiornamento del Registro dei Trattamenti (Peso 25%)	Interazione con i Responsabili dei Servizi finalizzata alla disamina dei processi interni con approfondimento dei termini di conservazione dei dati personali ed analisi degli adempimenti connessi (informative e modulistica)	SI	SI	
		Kpi SG.03_003 Implementazione della sezione privacy del sito camerale (Peso 25%)	Pubblicazione Informativa privacy e disciplinari oggetto di revisione	SI	SI	
		Kpi SG.03_004 Formazione in materia privacy (Peso 25%)	Numero corsi/incontri formativi	≥ 2	4	



**OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 4 DEL SEGRETARIO GENERALE
CUSTOMER SATISFACTION**

SETTORE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	CUSTOMER SATISFACTION Rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi erogati dall'Ente camerale. L'indagine è rivolta a coloro che nel corso del 2023 utilizzano o hanno utilizzato i servizi di sportello front office o ufficio relazione con il pubblico della CCIAA di Bari.	Kpi SG.04_001 Indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza camerale (Peso 100%)	Percentuale di soddisfazione rilevata	≥ 70%	94,10%	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%

**OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE N. 5 DEL SEGRETARIO GENERALE
RISTRUTTURAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
E NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE**

SETTORE COMPETENTE	DESCRIZIONE	INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	TARGET 2023 PREVISTO	RISULTATO OTTENUTO	ESITO
SEGRETARIO GENERALE	RISTRUTTURAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE Riorganizzazione della struttura camerale e individuazione dei nuovi profili professionali nell'ambito del nuovo sistema di classificazione del personale non dirigente, ai sensi del CCNL del Comparto "Funzioni Locali" per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022.	Kpi SG.05_001 Predisposizione organigramma camerale (Peso 50%)	Predisposizione della nuova struttura organizzativa camerale	entro il 30.03.2023	Avvenuta predisposizione entro il 30.03.2023	OBIETTIVO RAGGIUNTO 100%
		Kpi SG.05_002 Individuazione dei nuovi profili professionali nell'ambito del sistema di classificazione del personale non dirigente di cui al CCNL del Comparto "Funzioni Locali" sottoscritto il 16.11.2022 per il triennio 2019-2021 (Peso 50%)	Individuazione dei nuovi profili professionali	entro il 30.11.2023	Avvenuta individuazione entro il 30.11.2023	



RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2023 SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO		
OBIETTIVO		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
1	OBIETTIVO SG.01 (OB.COMUNE UNIONCAMERE 4)	100%
2	OBIETTIVO SG.02	100%
3	OBIETTIVO SG.03	100%
4	OBIETTIVO SG.04	100%
5	OBIETTIVO SG.05	100%
		100%



DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO

DIRIGENTE *ad interim* SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE

**DIRIGENTE *ad interim* SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO
(01.01.2023 - 31.10.2023)**

**RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD)
(01.01.2023 – 31.12.2023)**

Nell'anno 2023 gli obiettivi individuali assegnati alla Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, in qualità di Dirigente *ad interim* del **SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE** sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 1 – Favorire la transizione digitale;
- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 3 – Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese;
- Obiettivo Strategico 1.1 – La doppia transizione digitale ed ecologica;
- Obiettivo Strategico 1.4 - Valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, miglioramento delle condizioni ambientali;
- Obiettivo Strategico 3.1 – Supporto all'internazionalizzazione delle imprese;
- Obiettivo Strategico 4.1 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili - Settore Staff e Promozione, Segreteria Generale;
- Obiettivo Strategico 4.7 - Monitoraggio società partecipate.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2023 DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO DIRIGENTE <i>ad interim</i> SETTORE STAFF E PROMOZIONE, SEGRETERIA GENERALE		
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE (MEDIA)
1 OB.COMUNE UNIONCAMERE 1*	100%	100%
2 OB.COMUNE UNIONCAMERE 3	100%	
3 OBIETTIVO STRATEGICO 1.1	100%	
4 OBIETTIVO STRATEGICO 1.4	100%	
5 OBIETTIVO STRATEGICO 3.1	100%	
6 OBIETTIVO STRATEGICO 4.1	100%	
7 OBIETTIVO STRATEGICO 4.7	100%	

* Trattasi di obiettivo trasversale



Nell'anno 2023 gli obiettivi individuali assegnati alla Dott.sa Angela Patrizia Partipilo, in qualità di Dirigente *ad interim* del **SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO**, per il **periodo dal 01.01.2023 al 31.10.2023**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 2 – Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- Obiettivo Strategico 1.2 - Formazione Lavoro;
- Obiettivo Strategico 4.4 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili - Settore Anagrafico-Certificativo.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2023 DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO DIRIGENTE <i>ad interim</i> SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 2	98,75%
2	OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	100%
3	OBIETTIVO STRATEGICO 4.4	100%
		99,58%

Nell'anno 2023 gli obiettivi individuali assegnati alla Dott.sa Angela Patrizia Partipilo, in qualità di **RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD)**, per il **periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 1 – Favorire la transizione digitale;
- Obiettivo Strategico 4.9 - Accessibilità totale;
- Obiettivo Strategico 4.10 - Promuovere e favorire la digitalizzazione dei processi.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2023 DOTT.SSA ANGELA PATRIZIA PARTIPILO RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (R.T.D.)		
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE
1	OB.COMUNE UNIONCAMERE 1*	100%
2	OBIETTIVO STRATEGICO 4.9	100%
3	OBIETTIVO STRATEGICO 4.10	100%
		100%

* Trattasi di obiettivo trasversale



DOTT. MICHELE LAGIOIA

**DIRIGENTE SETTORE GESTIONE FINANZIARIA,
PROVVEDITORATO E PERSONALE**

**DIRIGENTE *ad interim* SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA
(01.01.2023 – 31.10.2023)**

**DIRIGENTE *ad interim* AREA ANAGRAFE ECONOMICA
(01.11.2023 – 31.12.2023)**

**RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)
(01.01.2023 – 31.12.2023)**

Nell'anno 2023 gli obiettivi individuali assegnati al Dott. Michele Lagioia, in qualità di Dirigente del **SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE** sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico 4.2 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili - Settore Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale;
- Obiettivo Strategico 4.5 - Piano triennale 2023-2025 opere relative agli immobili camerali e programma 2023 acquisto di beni e servizi (restauro facciate);
- Obiettivo Strategico 4.6 - Piano triennale 2023-2025 opere relative agli immobili camerali e programma 2023 acquisto di beni e servizi (impianto antincendio).

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2023 DOTT. MICHELE LAGIOIA DIRIGENTE SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE			
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE (MEDIA)
1	OBIETTIVO STRATEGICO 4.2	100%	100%
2	OBIETTIVO STRATEGICO 4.5	100%	
3	OBIETTIVO STRATEGICO 4.6	100%	



Nell'anno 2023 gli obiettivi individuali assegnati al Dott. Michele Lagioia, in qualità di Dirigente *ad interim* del **SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA**, per il **periodo dal 01.01.2023 al 31.10.2023**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico 1.3 - Iniziative dedicate al miglioramento del sistema dei prodotti a marchio DOP/IGP;
- Obiettivo Strategico 2.1 - Iniziative in materia di controllo, vigilanza e tutela dei consumatori con riferimento al settore del confezionamento di alcuni prodotti alimentari e non alimentari;
- Obiettivo Strategico 2.2 - Iniziative in materia di controllo, vigilanza e tutela dei consumatori con riferimento al settore orafa ed alla produzione di oggetti in metallo prezioso;
- Obiettivo Strategico 2.3 - Rideterminazione nuovo Regolamento Borsa Merci;
- Obiettivo Strategico 2.4 - Ambiente;
- Obiettivo Strategico 2.5 - Registro Gas fluorurati a effetto serra;
- Obiettivo Strategico 2.6 - Diffusione procedure ADR e di composizione delle crisi da sovraindebitamento e dell'OCRI;
- Obiettivo Strategico 4.3 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili - Settore Legale e Fede Pubblica.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2023 DOTT. MICHELE LAGIOIA DIRIGENTE <i>ad interim</i> SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA		
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE (MEDIA)
1 OBIETTIVO STRATEGICO 1.3	100%	100%
2 OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	100%	
3 OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	100%	
4 OBIETTIVO STRATEGICO 2.3	100%	
5 OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	100%	
6 OBIETTIVO STRATEGICO 2.5	100%	
7 OBIETTIVO STRATEGICO 2.6	100%	
8 OBIETTIVO STRATEGICO 4.3	100%	



Nell'anno 2023 gli obiettivi individuali assegnati al Dott. Michele Lagioia, in qualità di Dirigente *ad interim* del **SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO**, per il **periodo dal 01.11.2023 al 31.12.2023**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico Comune Unioncamere 2 – Favorire la transizione burocratica e la semplificazione;
- Obiettivo Strategico 1.2 - Formazione Lavoro;
- Obiettivo Strategico 4.4 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili - Settore Anagrafico-Certificativo.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2023 DOTT. MICHELE LAGIOIA DIRIGENTE <i>ad interim</i> SETTORE ANAGRAFICO-CERTIFICATIVO		
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE (MEDIA)
1 OB.COMUNE UNIONCAMERE 2	98,75%	99,58%
2 OBIETTIVO STRATEGICO 1.2	100%	
3 OBIETTIVO STRATEGICO 4.4	100%	

Nell'anno 2023 gli obiettivi individuali assegnati al Dott. Michele Lagioia, in qualità di **Responsabile prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, per il **periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2023**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico 4.8 - Piano di Prevenzione della Corruzione;
- Obiettivo Strategico 4.9 - Accessibilità totale.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2023 DOTT. MICHELE LAGIOIA RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)		
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE	PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE (MEDIA)
1 OBIETTIVO STRATEGICO 4.8	100%	100%
2 OBIETTIVO STRATEGICO 4.9	100%	



AVV. ANGELO RAFFAELE CAFORIO

**DIRIGENTE AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO
(ex SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA)
(01.11.2023 – 31.12.2023)**

Nell'anno 2023 gli obiettivi individuali assegnati all'Avv. Angelo Raffaele Caforio, in qualità di Dirigente dell'**AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO (ex SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA)** per il periodo dal **01.11.2023 al 31.12.2023**, sono i seguenti:

- Obiettivo Strategico 1.3 - Iniziative dedicate al miglioramento del sistema dei prodotti a marchio DOP/IGP;
- Obiettivo Strategico 2.1 - Iniziative in materia di controllo, vigilanza e tutela dei consumatori con riferimento al settore del confezionamento di alcuni prodotti alimentari e non alimentari;
- Obiettivo Strategico 2.2 - Iniziative in materia di controllo, vigilanza e tutela dei consumatori con riferimento al settore orafa ed alla produzione di oggetti in metallo prezioso;
- Obiettivo Strategico 2.3 - Rideterminazione nuovo Regolamento Borsa Merci;
- Obiettivo Strategico 2.4 - Ambiente;
- Obiettivo Strategico 2.5 - Registro Gas fluorurati a effetto serra;
- Obiettivo Strategico 2.6 - Diffusione procedure ADR e di composizione delle crisi da sovraindebitamento e dell'OCRI;
- Obiettivo Strategico 4.3 - Efficienza interna dell'Ente e ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili - Settore Legale e Fede Pubblica.

RIEPILOGO OBIETTIVI INDIVIDUALI anno 2023 AVV. ANGELO RAFFAELE CAFORIO DIRIGENTE AREA LEGALE TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO (ex SETTORE LEGALE E FEDE PUBBLICA)			
OBIETTIVO STRATEGICO INDIVIDUALE		PERCENTUALE DI REALIZZAZIONE	PERFORMANCE INDIVIDUALE DIRIGENTE (MEDIA)
1	OBIETTIVO STRATEGICO 1.3	100%	100%
2	OBIETTIVO STRATEGICO 2.1	100%	
3	OBIETTIVO STRATEGICO 2.2	100%	
4	OBIETTIVO STRATEGICO 2.3	100%	
5	OBIETTIVO STRATEGICO 2.4	100%	
6	OBIETTIVO STRATEGICO 2.5	100%	
7	OBIETTIVO STRATEGICO 2.6	100%	
8	OBIETTIVO STRATEGICO 4.3	100%	



5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal vigente SMVP, la Camera di Commercio di Bari ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance.

Con Deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 31.01.2023 l'Ente camerale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2023-2025 che reca al suo interno i documenti di programmazione (Piano della Performance, Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), Piano Triennale delle Azioni Positive e Piano dei Fabbisogni di Personale).

In seguito, poi, al monitoraggio realizzato in corso d'anno, sull'attuazione degli obiettivi del 2023 ed in considerazione delle proposte di modifica presentate dai Dirigenti camerali è risultato indispensabile procedere ad un aggiornamento del Piano approvato, provvedendo ad adottare un nuovo documento, la Deliberazione di Giunta n. 104 del 06.10.2023, che tenesse conto delle criticità evidenziate dagli stessi.

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Le principali fasi del processo di redazione della Relazione sulla Performance sono di seguito rappresentate:

- **Fase 1 (aprile/maggio 2024):** i titolari di Elevata Qualificazione, ognuno per la propria area di competenza, hanno provveduto a trasmettere ai Dirigenti le schede di report finale relative agli obiettivi ad essi assegnati riferite all'anno 2023, oltre che le proprie relazioni sulle attività svolta.
- **Fase 2 (maggio/giugno 2024):** sulla base delle relazioni fornite dai propri collaboratori, ciascun Dirigente ha provveduto a controllare, verificare e validare i dati acquisiti ed a redigere la propria relazione sulle attività e sui risultati del settore di propria competenza, trasmettendone copia al Segretario Generale e all'Ufficio Struttura Tecnica Permanente.
- **Fase 3 (maggio/giugno 2024):** l'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per la Performance ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati acquisiti, collaborando con il Segretario Generale alla stesura del testo della Relazione sulla Performance redatta secondo gli schemi riportati nelle Linee Guida Unioncamere.
- **Fase 4 (giugno 2024):** l'organo di indirizzo politico amministrativo ha approvato la Relazione sulla Performance da sottoporre alla validazione da parte dell'Organismo indipendente di valutazione.

Successivamente la relazione e il documento di validazione vengono pubblicati nella sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito camerale a cura dell'Ufficio Struttura Tecnica Permanente per la Performance.